

ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A.

Prot.: SA. ./ 3482

Data 9-10-2020

CONTRATTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SEGMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI RELATIVO AL TRATTAMENTO INTERMEDIO DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO PRODOTTO DAI COMUNI DELL'ATO SALERNO, OLTRE ALLA GESTIONE DEL TMB DI BATTIPAGLIA, DELLE DISCARICHE CC.DD. *POST MORTEM* E DEI SITI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO COMPENSORIALE



L'anno DUEMILAVENTI, il giorno otto del mese di ottobre, presso la sede di EDA SALERNO, Ente d'Ambito di Salerno per la gestione integrata dei Rifiuti per l'Ambito Territoriale Ottimale di Salerno, istituito ai sensi della Legge Regionale della Campania n. 14/2016;

Tra

1) ENTE D'AMBITO SALERNO per la gestione integrata dei Rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Salerno (nel seguito, anche «*EDA SALERNO*» o «*EDA*»), cf. 95177040656, in persona del Presidente e Legale Rappresentante p.t., dott. Giovanni COSCIA, con sede in Salerno, alla Via Roma n. 1, presso la quale elegge domicilio;

e

2) ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A. IN LIQUIDAZIONE (nel seguito, anche «*Gestore*» o «*Affidatario*»), P.Iva 04773540655, in persona del Legale Rappresentante p.t., dott. Vincenzo PETROSINO, con sede in Salerno, alla via Sabato Visco n. 20, presso la quale elegge domicilio ai fini del presente Contratto;

(nel seguito, congiuntamente individuate anche come «*Parti*»)

PREMESSA:

Vista la Legge regionale della Campania 26 maggio 2016, n. 14, recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", come successivamente modificata dalla successiva Legge regionale della Campania 8 agosto 2018, n. 29, con cui, all'art. 23, sono stati istituiti, nella Regione Campania, n. 7 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), tra i quali quello di Salerno, "per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni";

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

Vista la Parte IV, Capo III, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, l'art. 203, recante la disciplina dei contratti di servizio in materia ambientale per gli affidamenti in materia di servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 3-bis (organizzazione territoriale) del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;

Visto, in particolare, l'art. 25 della cit. L.R.C. n. 14/2016 che ha stabilito che "il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA" (Ente d'Ambito), il quale "ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile" e che ha istituito n. 7 EDA, tra i quali l'«EDA SALERNO»;

Visto, ancora, l'art. 26 della L.R.C. n. 14/2016, il quale dispone che "Per ciascun ATO, l'Ente d'Ambito: (...) c) individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006" e l'art. 29 della medesima L.R.C., secondo il quale "Il Consiglio d'Ambito: (...) b) approva le forme di gestione del servizio di gestione nell'ATO e/o nei SAD nei quali lo stesso si articola, compreso il subentro nella gestione degli impianti e servizi già espletati dalle società provinciali (...)";



Visto l'art. 29, comma 3, della L.R.C. n. 14/2016, il quale prevede che *"In coerenza con gli indirizzi generali definiti dall'Ente d'Ambito, il direttore generale:*

- a) *espleta le procedure di affidamento del Servizio di gestione integrata dei rifiuti per segmenti o per l'intero ciclo e sottoscrive i relativi contratti;*
- b) *gestisce i contratti, controlla l'attività dei soggetti gestori del servizio e provvede all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempimento";*

Visto l'art. 25, comma 4, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, secondo cui *"Per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani sono affidate ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica, le seguenti attività: a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti; b) la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ricorrendo le ipotesi di cui alla lettera a), smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO"* ;

Visto l'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani (P.R.G.R.U.) ai sensi dei commi 2 e 6 dell'art. 15 della L.R.C. n. 14/2016, adottato con DGR Campania n. 685 del 6 dicembre 2016, approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 16 dicembre 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale di Salerno n. 19 del 25.05.2020, con la quale è stata decisa la cessione integrale all'EDA Salerno delle quote della *«Eco.Ambiente Salerno S.p.A. in Liquidazione»*, società interamente partecipata dalla stessa Provincia di Salerno e affidataria *ope legis* della gestione dei servizi in materia di rifiuti (con subentro nei rapporti attivi e passivi dei precedenti soggetti gestori) nonché delle discariche e degli impianti/infrastrutture, di titolarità della stessa Provincia;

Vista la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n. 7 del 27.05.2020, con la quale è stato deciso l'acquisto dalla Provincia di Salerno della totalità delle azioni della *«Eco.Ambiente Salerno S.p.A. in Liquidazione»* al prezzo complessivo di € 1,00 (euro uno/00);

Visto l'atto per notar Francesco Coppa stipulato in data 25.06.2020 e registrato a Napoli 1 il 25.06.2020 al numero 20116/1T, con il quale si è proceduto tra EDA Salerno e Provincia di Salerno alla compravendita della totalità delle azioni della *«Eco.Ambiente Salerno S.p.A. in Liquidazione»*;

Vista la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n. 10 del 06.08.2020, recante la scelta di ricorrere all'affidamento *in house providing* in favore della EcoAmbiente Salerno S.p.A. in Liquidazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione del TMB di Battipaglia, delle discariche cc.dd. post mortem e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale;

Vista la citata deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n. 10 del 06.08.2020, con la quale è stato disposto il citato affidamento, in regime di *"in house providing"* per n. 15 anni in favore della *«Eco.Ambiente Salerno S.p.A. in Liquidazione»*, con contestuale approvazione dello schema del Contratto di servizio;

Vista la Relazione Preliminare di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno, approvata con la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n. 14 del 06.08.2020;

Visto il Verbale di Assemblea straordinaria della EcoAmbiente Salerno S.p.A. in Liquidazione del 29.09.2020, con cui si è deliberato "di revocare, ai sensi dell'art. 2487 ter co. 1 c.c., lo stato di liquidazione in cui versa la società, essendo venuti meno i motivi che hanno portato alla delibera di scioglimento volontario";

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

TUTTO CIÒ PREMESSO

unitamente agli allegati, parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto di servizio l'EDA Salerno affida, in regime di "in house providing", alla Ecoambiente Salerno il Segmento funzionale del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti relativo al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno (gestione dell'impianto TMB di Battipaglia), oltre alla gestione delle discariche cc.dd. *post mortem* e dei siti di stoccaggio, preselezione di rifiuti di imballaggio in vetro, nonché la gestione degli impianti di trattamento e di recupero/smaltimento a servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO SALERNO.

2. I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente Contratto sono i rifiuti ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. Con la sottoscrizione del presente Contratto di servizio, il Gestore accetta di effettuare, in regime di "in house providing", la gestione in esclusiva del Servizio, come disciplinato dalla vigente normativa nazionale e regionale, secondo quanto previsto dal presente Contratto, nonché dalla pianificazione e dalla regolazione pubblica di settore, regionale e di ambito.

4. Il Servizio affidato in base al presente Contratto comprende le seguenti attività "di base":

- la gestione dell'impianto TMB di Battipaglia;
- il trattamento ed il recupero/smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 184 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la realizzazione delle opere e degli impianti previsti nel Piano Industriale con le modalità e le condizioni indicate in esso;
- la realizzazione delle opere e degli impianti che eventualmente siano previsti dai diversi livelli di pianificazione d'ambito;
- la gestione post operativa delle discariche e dei siti di stoccaggio di proprietà pubblica già in capo al soggetto Gestore a seguito di precedenti affidamenti da parte della Provincia di Salerno;
- la predisposizione di idonei piani di monitoraggio ambientale relativi agli impianti gestiti o di quelli da realizzare, al fine, tra l'altro, del controllo periodico degli stessi impianti per corrispondere alle norme vigenti in materia ambientale e alle prescrizioni autorizzative, nonché alle esigenze di tutela della salute pubblica e di rispetto delle necessarie condizioni igienico-sanitarie e all'ottenimento e al mantenimento delle certificazioni di qualità in possesso;
- la definizione di idonei indicatori e standard di efficienza e affidabilità del servizio da erogare, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti;
- la progettazione di interventi generali e particolareggiati per la gestione degli impianti oggetto del Servizio;

- l'individuazione di strumenti, anche di natura economico-finanziaria, nonché di obiettivi e misure per promuovere la prevenzione dei rifiuti e la massimizzazione del riciclo e del recupero di materia;
- altri servizi eventualmente affidati dall'Ente d'Ambito.

5. Rientrano nel perimetro di affidamento anche i servizi integrativi intesi come servizi non previsti tra i servizi di base, attivabili durante l'affidamento su richiesta dell'EDA e per i quali dovranno intervenire formali accordi integrativi tra le parti.

6. Il Gestore è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di trasporto dei rifiuti, di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, di gestione degli impianti di trattamento e di individuazione degli impianti di recupero e/o smaltimento di destino, in conformità alla normativa di settore ed alle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità Competenti, nonché in applicazione dei criteri stabiliti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti e dal Piano d'Ambito dell'EDA Salerno.

7. Il servizio oggetto del presente Contratto costituisce un servizio pubblico di interesse generale di rilevanza economica e rappresenta, altresì, un servizio pubblico essenziale ai sensi degli artt. 1 e ss. della L. 12 giugno 1990, n. 146 (*"Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e per nessuna ragione potrà essere sospeso, interrotto od abbandonato da parte del Gestore fino al momento dell'effettivo subentro da parte di un nuovo affidatario.

8. Casi di funzionamento irregolare o di interruzione del Servizio potranno verificarsi soltanto per cause imprevedibili di forza maggiore. In tali casi, che non costituiranno titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni e/o indennizzi maturati e/o maturandi, il Gestore adotterà tutte le misure necessarie a limitare al minimo possibile il disagio per gli utilizzatori, garantendo, in ogni caso, gli interventi di emergenza. Il Gestore si impegna ad informare tempestivamente l'EDA di ogni circostanza di irregolare funzionamento o di interruzione del Servizio.

Art. 2 - Competenze dell'EDA Salerno

1. L'EDA Salerno, titolare delle competenze indicate nella Legge regionale della Campania n. 14/2016, opera - ai fini del rapporto regolato dal presente Contratto - quale parte pubblica contraente, su un piano di parità con il Gestore, ferme restando le funzioni pubblicistiche di controllo e di regolazione dei servizi riservate all'EDA dalla vigente normativa.

Art. 3 - Durata

1. L'efficacia del presente Contratto decorre dalla data di sottoscrizione.
2. Il servizio oggetto del presente Contratto ha durata pari a quindici (15) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 203 del D.Lgs. n. 152/2006.
3. Il Gestore resta comunque obbligato a proseguire la gestione del Servizio, nel rispetto del presente Contratto e delle condizioni ivi indicate, per tutto il periodo necessario per l'espletamento della procedura finalizzata all'individuazione del nuovo affidatario del Servizio e fino al materiale subentro del nuovo gestore.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del Gestore

1. Il Gestore si obbliga a svolgere secondo modalità di piena efficacia, efficienza, economicità e trasparenza le attività oggetto del presente Contratto, nel rispetto degli standard di efficienza e di affidabilità,

nonché degli obiettivi predefiniti nel Piano Industriale, nel presente Contratto e nei relativi allegati.

2. Il Gestore è responsabile del buon funzionamento del Servizio, il quale dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia ambientale. Esso dovrà inoltre adempiere a tutti gli obblighi posti a suo carico dal presente Contratto e dai relativi allegati.

3. Costituisce obbligo del Gestore il rispetto degli standard minimi prestazionali e degli obiettivi del Servizio, anche in relazione alle finalità di prevenzione e di riduzione dei rifiuti, tenuto conto altresì degli obiettivi previsti dalle norme e dagli atti di pianificazione adottati dagli enti pubblici competenti in vigore *ratione temporis*.

4. Il Gestore dovrà garantire il permanere, per tutta la durata del Contratto, dei requisiti prescritti dalla vigente normativa di settore.

5. Grava, inoltre, sul Gestore la responsabilità derivante dalla gestione dei beni strumentali di proprietà pubblica affidati al medesimo, nonché di quelli acquistati e/o realizzati direttamente, comunque destinati all'esercizio del Servizio.

6. Il Gestore, a seguito dell'affidamento del Servizio, sarà tenuto all'acquisizione di tutti i beni strumentali al Servizio stesso.

7. Il Gestore è tenuto all'acquisizione e al mantenimento dei titoli abilitativi all'esercizio degli impianti affidati in gestione.

Art. 5 - Pianificazione amministrativa e Piano economico finanziario.

1. In accordo con il Piano regionale di gestione dei rifiuti, la pianificazione d'ambito dell'EDA Salerno nonché gli eventuali ulteriori atti amministrativi a valenza pianificatoria o di programmazione approvati dalle Amministrazioni competenti *ratione temporis*, vigenti durante l'intera gestione del Servizio, il Gestore è obbligato al raggiungimento degli obiettivi da questi indicati nel Piano Industriale e nei P.E.F. annuali nonché al rispetto dei vincoli derivanti dalla regolazione dei flussi dei rifiuti. Salvo quanto previsto dal Capo IV, il Gestore non avrà titolo ad avanzare alcuna eccezione, riserva o pretesa, tantomeno risarcitoria.

Art. 6 - Corrispettivo del Gestore - determinazione della tariffa

1. Per la gestione del Servizio sarà dovuto, a regime, al Gestore, il gettito dell'applicazione della tariffa di cui all'art. 238 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dalla L. n. 160/2019.

2. Il Gestore, sulla base dei costi sostenuti "a consuntivo", nonché dei costi e degli investimenti previsti per l'annualità successiva, provvede annualmente, entro e non oltre il 30 novembre, a redigere apposita Relazione tecnico-economica e Piano economico-finanziario, da sottoporre all'EDA, ove viene proposto il valore della tariffa e delle eventuali ulteriori componenti tariffarie per l'annualità successiva.

3. I documenti e la tariffa proposta di cui al comma 2 sono sottoposti all'approvazione del Consiglio d'Ambito che, ai fini della stessa, può richiedere ogni chiarimento, approfondimento e verifica in merito ai dati comunicati ed alle valutazioni effettuate dal Gestore.

4. La tariffa di cui al precedente comma, una volta approvata dal Consiglio d'Ambito, costituisce per il Gestore il corrispettivo per lo svolgimento del Servizio di cui al presente contratto di servizio.

Art. 7 - Modalità di definizione e ripartizione della tariffa

1. La tariffa, determinata ai sensi delle norme vigenti e del precedente art. 6, costituisce il meccanismo di imputazione del corrispettivo del Gestore ai soggetti che conferiranno i rifiuti presso gli impianti. L'EDA, con proprio provvedimento, definisce la ripartizione pro quota per ogni Comune, ovvero per il bacino territoriale sovracomunale di competenza, del corrispettivo e delle ulteriori componenti tariffarie.

2. Il Gestore presenta regolare fattura a ciascun soggetto che conferisce i rifiuti presso gli impianti con cadenza di norma mensile, salvo diverso accordo con la singola amministrazione comunale.

Art. 8 - Imposte, tasse, canoni

1. Sono a carico del Gestore tutte le imposte, tasse, canoni, diritti ed ogni altro onere fiscale stabiliti dallo Stato, dalla Regione o dai Comuni dell'ATO, ivi comprese le imposte relative ai beni, anche immobili.

Art. 9 - Obblighi dell'EDA

1. L'EDA si impegna:

- a) a compiere nel più breve tempo possibile tutte le attività amministrative di propria competenza necessarie allo svolgimento ed alla erogazione del Servizio;
- b) a prestare al Gestore ogni ragionevole assistenza e ogni autorizzazione di sua competenza in relazione ad attività ed a provvedimenti amministrativi o regolamentari di competenza di Enti o Amministrazioni diverse da esso, attivandosi in tal senso nel più breve tempo possibile;
- c) a cooperare con il Gestore per dar luogo all'avviamento del Servizio e per svolgere ogni altra attività di sua competenza, necessaria per assicurare l'avvio dell'erogazione del Servizio medesimo.

2. L'EDA, altresì, si impegna a trasmettere prontamente al Gestore nel più breve tempo possibile e comunque entro 15 (quindici) giorni dalla relativa adozione, pubblicazione, avvenuta comunicazione o trasmissione, le seguenti informazioni ed i seguenti documenti:

- A) l'insorgere di motivi di pubblico interesse o di vizi di legittimità che possano rispettivamente determinare la revoca e/o l'annullamento dell'affidamento del Servizio;
- B) la comunicazione di risoluzione dell'affidamento del Servizio per inadempimento del Gestore e di recesso per motivi di pubblico interesse;
- C) ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere un effetto pregiudizievole sull'affidamento del Servizio ovvero sulla capacità del Gestore di adempiere alle obbligazioni poste a suo carico dal presente Contratto;
- D) ogni altra comunicazione rilevante che esso invierà e/o riceverà a/da qualsiasi altro organo competente relativamente all'affidamento del Servizio.

3. L'EDA, infine, si impegna a promuovere ed a coordinare l'attività istituzionale dei Comuni ad esso aderenti per l'adozione di atti e di attività di loro competenza necessari alla corretta esecuzione del presente Contratto ed all'efficace svolgimento del Servizio.

4. L'EDA si impegna a mantenere riservate le informazioni che si riferiscono all'organizzazione d'impresa del Gestore ovvero ai sistemi di produzione di beni e servizi, acquisiti in relazione alle attività di controllo previste dal Contratto.

Art. 10 - Obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio

1. Il Gestore si obbliga a raggiungere e mantenere l'equilibrio economico-finanziario, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto.

2. Lo squilibrio economico della gestione si verifica quando la tariffa di riferimento, determinata secondo le procedure ed i criteri fissati dal Gestore ed aggiornata annualmente, non copre tutti i costi afferenti al servizio.

3. Nel caso in cui venga meno l'equilibrio economico-finanziario della gestione, il Gestore informa tempestivamente l'EDA, fornendo ogni dato utile a valutarne cause e dimensione, e contestualmente avanza proposta di riequilibrio.

4. L'EDA, valutata l'ammissibilità della proposta, l'insussistenza di colpe e/o carenze di gestione che possano aver determinato lo squilibrio economico, procede al riequilibrio della gestione intervenendo sulla tariffa e sulla qualità del servizio.

CAPO II - BENI STRUMENTALI, BANCHE DATI E PERSONALE

Art. 11 - Dotazione patrimoniale del Gestore

1. Il Gestore espleta il Servizio avvalendosi di due categorie di beni: beni strumentali al servizio e beni attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale.

2. Per *beni strumentali al servizio* si intendono i beni mobili ed immobili registrati funzionalmente connessi all'esercizio del servizio pubblico, quali, a titolo meramente esemplificativo, attrezzature, mezzi ed automezzi, allocati nel bacino territoriale di riferimento.

3. Per *beni attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale* si intendono i beni mobili ed immobili sui quali il Gestore vanta un diritto di proprietà ovvero altro diritto di godimento, quali, a titolo meramente esemplificativo, sedi amministrative, uffici e relativo mobilio, aree di deposito, automezzi ed ogni dotazione informatica, hardware e software. Questi beni non sono funzionalmente connessi in via diretta all'esercizio del Servizio, bensì alla struttura organizzativa del Gestore come soggetto imprenditoriale; pertanto, essi restano nella piena disponibilità del Gestore e non danno diritto ad alcun rimborso alla scadenza dell'affidamento.

Art. 12 - Beni strumentali esistenti al momento dell'avvio del Servizio

1. Al momento dell'avvio del Servizio, il Gestore si avvale delle seguenti categorie di beni strumentali all'espletamento dello stesso:

- a) beni di proprietà dello stesso Gestore;
- b) beni di proprietà o in disponibilità dell'EDA, di uno o più Comuni afferenti all'ambito territoriale di riferimento, ovvero di loro forme associative o di altri enti pubblici.

Art. 13 - Presa in carico dei beni strumentali al momento del subentro

1. Il trasferimento nella materiale disponibilità del Gestore dei beni di cui all'art. 12 comma 1, lettera

"b", deve essere necessariamente preceduto da una dichiarazione con la quale il Gestore:

- a) accetta tali beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento del trasferimento del bene;
- b) attesta l'adeguatezza e la conformità dei predetti beni per l'espletamento del Servizio;
- c) dichiara di avere preso cognizione dei luoghi e delle strutture, nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui si trova il servizio al momento dell'affidamento.

2. L'EDA si impegna a fornire al Gestore tutta la documentazione in proprio possesso riguardante i beni predetti.

3. Il Gestore assume la piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni arrecati ai beni trasferiti per la gestione durante l'espletamento del Servizio. Il Gestore, per l'intera durata dell'affidamento e fino alla restituzione dei beni strumentali, è altresì responsabile della manutenzione dei beni affidati al fine di mantenerli in buono stato di efficienza e funzionalità.

Art. 14 - Inventari dei beni

1. Il Gestore è obbligato a redigere un inventario dei beni strumentali, secondo criteri e modalità da concordare con l'EDA, entro il 31.12.2020.

Art. 15 - Gestione dei beni utilizzati per l'espletamento del servizio

1. La gestione dei beni strumentali non può essere in alcun modo separata dall'espletamento del Servizio stesso come da presente Contratto.

2. Il Gestore è altresì obbligato ad adeguare la dotazione patrimoniale di cui all'art. 11 alle normative tecniche e di sicurezza vigenti *ratione temporis* nel corso dell'affidamento. I costi sostenuti per tali adeguamenti sono compresi nel corrispettivo indicato nell'art. 6.

3. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche volti all'adeguamento dei beni strumentali al Servizio alle norme vigenti, sono a cura ed onere del Gestore ed i relativi costi sono compresi nel corrispettivo di cui al precedente art. 6, come da P.I. e da P.E.F. annuali.

4. Il Gestore si obbliga a riconsegnare, alla scadenza del presente contratto, gli impianti, i beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza e buono stato di manutenzione.

Art. 16 - Rapporto di lavoro del personale

1. Il Gestore deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione del Servizio affidato, il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.

2. Il Gestore deve applicare al proprio personale dipendente il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente in materia.

Art. 17 - Sicurezza sul lavoro

1. Il Gestore si obbliga a far fronte a tutte le incombenze poste a suo carico dal "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro" (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) e sarà considerato l'unico responsabile del pieno rispetto della detta normativa e di ogni violazione o inadempimento alla stessa. Esso ne risponderà in via esclusiva, in ogni sede ed a qualsiasi titolo.

CAPO III - DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO

Art. 18 - Recupero/smaltimento dei rifiuti in gestione

1. Il Gestore è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di trasporto, di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti in gestione, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, dal Piano regionale di gestione dei rifiuti e dagli atti di pianificazione adottati dall'EDA e dagli altri soggetti pubblici eventualmente competenti in base alla normativa *ratione temporis* vigente.

2. Il Gestore è, in ogni caso, obbligato ad avviare a recupero/smaltimento tutti i rifiuti prodotti nell'ambito dell'attività di gestione degli impianti.

3. Il Gestore è altresì obbligato a fornire all'EDA i seguenti dati e informazioni relativi al servizio di cui al presente Contratto:

- a. la tipologia, la provenienza e la quantità dei rifiuti in ingresso e in uscita dai singoli impianti di gestione rifiuti previsti dalla pianificazione territoriale ed oggetto dell'affidamento;
 - b. le informazioni sull'organizzazione del servizio, sulla gestione degli impianti ed in particolare sulla dotazione di mezzi/impianti/attrezzature e sul personale impiegato;
 - c. ogni altro dato e/o informazione che l'EDA ritenga necessario per assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali
4. Il Gestore è tenuto ad adempiere alle prestazioni inerenti al Servizio adottando tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, nonché atte ad evitare danni ai beni pubblici e privati.
5. L'EDA può effettuare controlli sull'operato specifico del Gestore circa il servizio, anche mediante sopralluogo, in qualunque momento senza che il Gestore possa opporsi.

Art. 19 - Gestione post operativa delle discariche e dei siti di stoccaggio

1. Il servizio di gestione post operativa delle discariche e dei siti di stoccaggio oggetto dell'affidamento è regolato dal presente articolo e, per quanto ivi non espressamente previsto, dalle vigenti specifiche disposizioni legislative.

2. Il servizio oggetto del presente articolo è da considerarsi ad ogni effetto "Servizio pubblico essenziale" regolato a norma di legge. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, non adeguatamente motivati da fatti eccezionali e imprevedibili e fatta salva ogni più grave conseguenza, l'EDA sarà libero di provvedere all'esecuzione dello stesso nelle forme che riterrà più opportune e per la durata necessaria in sostituzione del Gestore, cui saranno addebitati gli oneri conseguenti nonché gli eventuali maggiori oneri derivanti dai comportamenti soprarichiamati.

3. Il Gestore è tenuto ad adempiere alle prestazioni inerenti al Servizio di cui al comma 1 adottando tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, nonché atte ad evitare danni ai beni pubblici e privati.

4. L'EDA può effettuare controlli sull'operato specifico del Gestore circa il servizio di cui al comma 1, anche mediante sopralluogo, in qualunque momento senza che il Gestore possa opporsi.

5. Il Gestore è tenuto a trasmettere all'EDA e agli Enti competenti a norma di legge il piano di monitoraggio e controllo degli impianti, ovvero ulteriore analoga documentazione prevista dalle norme vigenti e dagli atti autorizzativi.

Art. 20 - Divieto di sub-affidamento

1. E' fatto divieto al Gestore di cedere o di sub-affidare, anche parzialmente, il Servizio oggetto del presente Contratto, sotto pena dell'immediata risoluzione del medesimo.

Art. 21 - Affidamento in subappalto a terzi di attività operative

1. Ferma restando la sua piena responsabilità in ordine all'organizzazione e all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto, il Gestore può affidare l'esecuzione di specifiche e limitate attività operative in sub-affidamento a soggetti terzi in possesso dei necessari requisiti morali, tecnici ed economico-finanziari, previa autorizzazione dell'EDA.

Art. 22 - Poteri e funzioni di indirizzo dell'EDA

1. L'EDA può intervenire con atti di indirizzo per regolare aspetti organizzativi di dettaglio nell'esecuzione operativa del Servizio che non comportino un'alterazione dei costi o modifiche contrattuali ai sensi della disciplina riportata dal Capo IV del presente Contratto.

2. Il Gestore stipulerà convenzioni con i singoli Comuni e con gli ulteriori soggetti che conferiranno i rifiuti presso gli impianti in gestione, sulla base di una "convenzione tipo" da sottoporre all'approvazione dell'EDA.

CAPO IV - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Art. 23 - Verifica dell'ammissibilità di modifiche al Contratto

1. Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione al presente Contratto previste dalle norme *ratione temporis* vigenti, si applica quanto previsto nei successivi articoli.

Art. 24 - Modifiche derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e pianificatorie, ovvero derivanti da eventi imprevedibili non imputabili alle Parti

1. Il presente Contratto ed i relativi allegati sono automaticamente adeguati alle prescrizioni che modificano le modalità di esecuzione del servizio, qualora disposte:

- a) da norme legislative e regolamentari sopravvenute;
- b) da atti amministrativi di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti sovracomunali competenti (es. Regione, EDA) ai sensi di legge.

2. Al presente Contratto ed ai relativi allegati sono, altresì, apportate le modifiche necessarie a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili non imputabili ad alcuna delle Parti, diversi rispetto a quelli di cui al

comma precedente.

3. L'EDA comunica per iscritto al Gestore le modifiche, le variazioni e le integrazioni di cui ai commi 1 e 2 e procede all'aggiornamento del presente Contratto.

Art. 25 - Divieto per il Gestore di disporre modifiche

1. È fatto divieto al Gestore di disporre qualsivoglia modifica o variante ai vincoli prestazionali derivanti dal presente Contratto e relativi allegati, in merito all'esecuzione del Servizio senza la preventiva esplicita autorizzazione scritta dell'EDA.

2. L'eventuale esecuzione di varianti o di modifiche comunque denominate, non autorizzate ai sensi del comma precedente, comporta l'obbligo per il Gestore, oltre che al risarcimento del danno eventualmente cagionato, anche di eliminare le stesse a sua esclusiva cura e spese, senza che esso possa pretendere alcun rimborso, né pretesa di sorta.

Art. 26 - Modifiche richieste dall'EDA

1. È facoltà dell'EDA, anche per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), richiedere modifiche alle modalità di esecuzione del Servizio, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

CAPO V - CONTROLLO E MONITORAGGIO

Art. 27 - Poteri di controllo dell'EDA e compiti del Direttore dell'Esecuzione del Contratto

1. L'EDA espleta la sua funzione di controllo sull'attività del Gestore al fine di verificare il raggiungimento dei prefissati obiettivi e livelli qualitativi e quantitativi del Servizio ed il corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente Contratto e dai relativi Allegati.

2. L'EDA nomina il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) ed eventuali assistenti, ai fini dell'esercizio delle dette funzioni di controllo. Al nominato D.E.C. competono le funzioni ed i compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del Contratto.

3. Il D.E.C. o i suoi assistenti o delegati esercitano, senza preavviso, il controllo sull'attività del Gestore per mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi. A tal proposito, il Gestore è obbligato a consentire, in ogni momento, ai suddetti l'accesso a luoghi, opere ed impianti o alla documentazione in proprio possesso attinenti al Servizio oggetto del presente Contratto.

4. L'attività di controllo è effettuata nel rispetto del presente Contratto. Essa, in particolare, ha ad oggetto:

- a) il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di Servizio previsti nel presente Contratto e negli allegati, tramite gli indicatori e sulla base degli standard previsti nel P.I.;
- b) l'andamento economico-finanziario della gestione del Servizio;
- c) il rispetto della Carta dei servizi di cui al successivo art. 28;
- d) la realizzazione degli investimenti previsti e delle previsioni contenute negli strumenti di pianificazione vigenti, nonché nel P.I. e nei P.E.F. annuali;
- e) il grado di soddisfazione degli utenti e dei Comuni serviti;
- f) la corretta applicazione del vigente CCNL di lavoro di settore ai lavoratori addetti al Servizio;
- g) l'assolvimento da parte del Gestore degli obblighi contributivi ed assicurativi relativi ai suddetti

lavoratori;

- h) il rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione normativamente e contrattualmente previste a tutela dei lavoratori.

Art. 28 - Carta dei servizi

1. Entro tre mesi dalla stipula del presente Contratto, il Gestore deve sottoporre all'approvazione dell'EDA una Carta dei Servizi.

CAPO VI - SOSPENSIONE, RECESSO, RISOLUZIONE E DECADENZA DEL RAPPORTO

Art. 29 - Contestazione degli inadempimenti del Gestore e risoluzione del Contratto

1. In caso di grave inadempimento del Gestore alle obbligazioni assunte in forza del presente Contratto e dei relativi allegati, l'EDA formalizza specifica contestazione di tali inadempimenti mediante l'invio, tramite PEC, di una lettera di addebito e, se necessario, di intimazione ad adottare le misure atte a rimuovere gli effetti dell'inadempimento. Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della lettera di addebito, il Gestore può inviare all'EDA le proprie osservazioni. In caso di mancata accettazione delle eventuali osservazioni pervenute, ovvero in caso di loro mancato invio entro il termine di cui sopra, l'EDA diffida il Gestore a provvedere, ai sensi dell'art. 1454 c.c., a tal fine concedendogli un termine di quindici giorni. Decorso inutilmente tale tempo, l'EDA comunica al Gestore la risoluzione del Contratto ed il Contratto si intende risolto di diritto, salvo eventuale risarcimento del danno.

Art. 30 - Decadenza dell'affidamento

1. L'EDA dichiara la decadenza dell'affidamento nei confronti del Gestore, in caso di:

- a) fallimento o ammissione ad altre procedure concorsuali, ad esclusione del concordato di continuità aziendale di cui alle norme vigenti in materia, ovvero scioglimento della società;
- b) perdita degli ulteriori requisiti necessari allo svolgimento del Servizio oggetto del presente Contratto.

2. La comunicazione al Gestore dell'avvio del procedimento di decadenza è trasmessa dall'EDA tramite PEC. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il Gestore può inviare all'EDA le proprie osservazioni. In caso di mancata accettazione delle eventuali osservazioni pervenute, ovvero in caso di loro mancato invio entro il termine di cui sopra, l'EDA dichiara la decadenza dell'affidamento.

3. In caso di dichiarazione di decadenza dell'affidamento, il Contratto si intende conseguentemente risolto di diritto, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

Art. 31 - Revoca d'ufficio

1. L'EDA potrà revocare l'affidamento per gravi, inderogabili e giustificati motivi di pubblico interesse, previa comunicazione scritta al Gestore, unitamente ai motivi, e previo riscontro congiunto degli stessi.

2. A decorrere dalla data di efficacia della revoca, il Gestore, con il *Referente del Gestore*, dovrà redigere apposito verbale di consegna del Servizio in contraddittorio con l'EDA, in persona del D.E.C.

Art. 32 - Tutela della continuità del Servizio

1. A tutela della continuità del pubblico servizio di gestione oggetto del presente contratto, è facoltà dell'EDA richiedere al Gestore di continuare ad espletare il Servizio nel rispetto del presente Contratto, fino ad un massimo di 12 (dodici) mesi decorrenti dall'operare della risoluzione o, comunque, dello scioglimento del presente rapporto contrattuale nelle fattispecie di cui al presente Capo. In tale ipotesi, è fatto obbligo al Gestore di continuare ad erogare il predetto Servizio secondo le modalità ed alle condizioni previste dal presente Contratto.

CAPO VII - GARANZIE, SANZIONI E CONTENZIOSO

Art. 33 - Garanzie finanziarie e assicurative

1. Il Gestore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni cagionati all'EDA e/o a terzi, a persone e/o a cose, che dovessero derivare da qualsiasi fatto scaturito dall'esecuzione del Servizio o da cause alla stessa connesse/collegate.

2. In ogni caso, il Gestore, per tutta la durata di efficacia del Contratto, si obbliga a tenere manlevato ed indenne l'EDA da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi e/o da qualunque pretesa di qualsivoglia genere avanzata da terzi ed anche dal personale addetto alla gestione del Servizio, in dipendenza od in occasione di attività compiute in attuazione del Contratto, assumendosi ogni relativa responsabilità civile, penale ed amministrativa;

3. Ai fini di cui al comma precedente, il Gestore è obbligato a stipulare idonea polizza assicurativa volta a garantire il risarcimento dei danni prodotti nell'espletamento del servizio ed è tenuto comunque a stipulare idonei contratti assicurativi per garantire i terzi da danni che possano derivare agli stessi per cause imputabili al Gestore.

4. Sono fatte salve le assicurazioni obbligatorie per legge.

Art. 34 - Penali e decurtazioni per mancata esecuzione del servizio

1. In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente Contratto o di comportamento omissivo o commissivo del Gestore, suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità del Servizio ed il raggiungimento degli obiettivi o di cagionare un danno all'EDA o ai Comuni, al Gestore è applicata penale secondo quanto stabilito nei commi che seguono.

2. Qualora ricorra una delle ipotesi previste dal comma precedente l'EDA, a seguito dell'istruttoria condotta anche in collaborazione con i Comuni interessati, notifica al Gestore formale lettera di contestazione prevedendo un congruo termine per le controdeduzioni ed indicando il termine perentorio entro cui il Gestore deve ovviare all'inadempimento.

3. L'EDA procede all'applicazione di una penale pari a € 7.500,00 (Euro settemilacinquecento/00), per ogni giorno di ingiustificata interruzione di servizio, in caso di accertamento positivo di un inadempimento ovvero in caso di mancata produzione delle controdeduzioni da parte del Gestore entro il termine di cui al comma precedente ovvero in caso di rigetto delle stesse.

4. Il Gestore resta comunque obbligato ad ovviare all'inadempimento rilevato nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il termine indicato dall'EDA nella nota di contestazione.

5. Qualora il Gestore incorra nell'applicazione di 3 (tre) inadempimenti gravi nel corso di un anno di

esecuzione del Contratto, l'EDA potrà procedere alla risoluzione, riservandosi di agire per il risarcimento degli ulteriori danni derivanti dall'interruzione del Servizio.

6. È comunque fatta salva la facoltà per l'EDA di agire in giudizio per il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito.

Art. 35 - Foro competente

1. Qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra l'EDA ed il Gestore, relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione di questo Contratto, sarà di competenza esclusiva del Foro di Salerno.

Art. 36 - Trattamento dati personali

1. L'EDA, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 ed in conformità, all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, tratterà i dati afferenti al Gestore esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia, anche a mezzo informatico.

2. Le Parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei dati personali per la gestione amministrativa e contabile relativi al rapporto oggetto del presente Contratto, con facoltà, solo ove strettamente necessario per tali adempimenti, di ostensione a terzi.

Art. 37 - Valore del Contratto

1. Le parti ribadiscono, anche ai fini della determinazione del valore fiscale del contratto, che il rapporto contrattuale intercorre fra l'Ente d'Ambito - quale soggetto pubblico - e la Ecoambiente Salerno S.p.a. in liquidazione, quale società in house providing a totale partecipazione pubblica.

2. Le parti si danno reciprocamente atto che il valore del presente contratto è pari ad €. 363.000.000,00 (euro trecentosessantatremilioni/00) corrispondente al valore medio di produzione annua pari a circa €. 24.200.000,00 (euro ventiquattromilioniduecentomila/00) - media 2020-2034 - stimato a partire dai dati di bilancio del Gestore degli anni 2017-2019.

3. Ai fini fiscali e di registrazione si dà atto che il presente Contratto - facendo riferimento a corrispettivi assoggettati ad IVA - è soggetto ad imposta fissa di registro.

Art. 38 - Presa d'atto del Gestore

1. Con la firma del Contratto, il Gestore dichiara di essere edotto e di aver tenuto in debito conto tutte le condizioni ambientali e le circostanze annesse che possono avere influenza sull'esecuzione dello stesso e sull'espletamento del Servizio.

Art. 39 - Condizioni generali del Contratto

1. La sottoscrizione del Contratto e dei suoi allegati da parte del Gestore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa nazionale e regionale vigente in materia di rifiuti, contratti pubblici e società a partecipazione pubblica.

2. Il Gestore, con la firma del Contratto, accetta espressamente, a norma degli articoli 1341, commi 1 e 2, e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole in esso previste, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

3. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente atto deve essere fatta tenendo conto delle pubbliche finalità perseguite dall'EDA.

4. In ogni caso, nel rapporto oggetto del presente Contratto, trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

Art. 40 - Comunicazioni

1. Salvo che non sia diversamente disposto nei sopra riportati articoli, le comunicazioni previste dal presente contratto dovranno essere inviate in forma scritta, a mezzo pec o lettera raccomandata A.R., ai seguenti indirizzi:

a) EDA Salerno: Via Sabato Visco, 20 Loc. Migliaro 84132 Salerno, PEC: edarifiutisalerno@pec.it;

b) Gestore: Via Sabato Visco, 20 Loc. Migliaro 84132 Salerno, PEC: ecoambientesalerno@pec.it.

o al diverso indirizzo che ciascuna Parte avrà comunicato all'altra per iscritto ed in conformità alle precedenti disposizioni.

2. Le dette comunicazioni saranno efficaci dal momento della loro ricezione da parte del destinatario, certificata dall'avviso di ricevimento (in caso di raccomandata) o di avvenuta consegna (in caso di pec).

Art. 41 - Controllo analogo

1. L'EDA esercita le funzioni di direzione, indirizzo, supervisione, controllo e coordinamento (in breve "controllo analogo") nei confronti di Ecoambiente Salerno.

2. Il presente Contratto di servizio è soggetto all'applicazione delle previsioni di cui al "Regolamento per il controllo analogo sulle società in house" dell'EDA.

Art. 42 - Norme finali

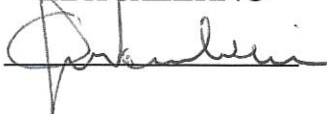
1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto, si farà riferimento alla vigente normativa di settore, con particolare riguardo a quella citata in premessa ed alle norme del Codice civile.

Art. 43 - Allegati

1. Formano parte integrante del presente Contratto i seguenti allegati:

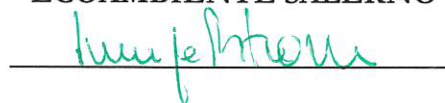
- Piano Industriale predisposto dal Gestore;
- Piano Economico e Finanziario predisposto dal Gestore.

EDA SALERNO



ENTE d'AMBITO SALERNO
IL PRESIDENTE
Dot. Giovanni Cascia

ECOAMBIENTE SALERNO



EcoAmbiente Salerno s.p.A.
IN LIQUIDAZIONE
Il Liquidatore



ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.

PIANO INDUSTRIALE 2020 – 2034 E PROPOSTA DI MANOVRA FINANZIARIA

Giugno 2020

AGENDA

1

OVERVIEW DELLA SOCIETÀ

2

MERCATO DI RIFERIMENTO

3

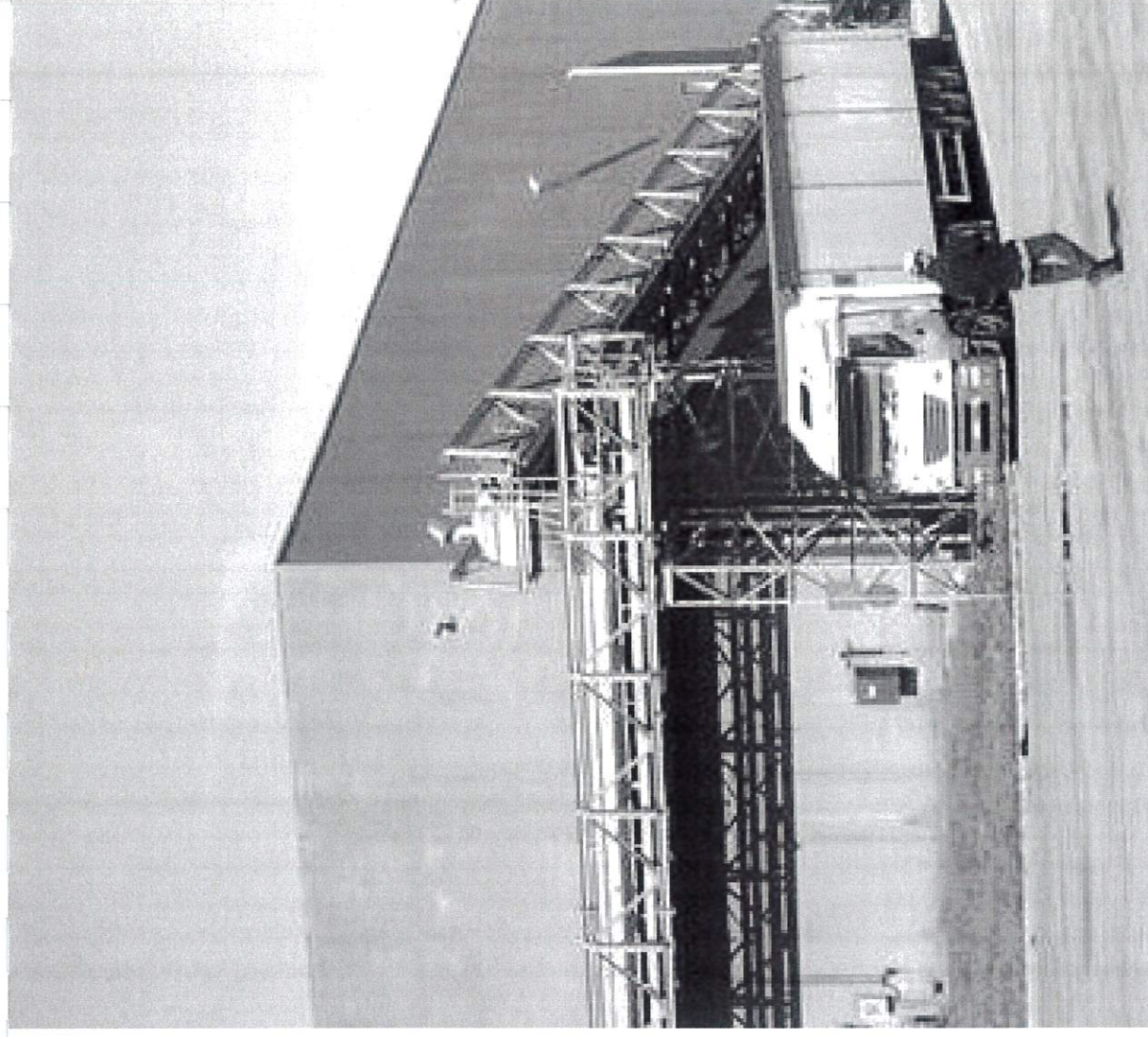
ANALISI DEI RISULTATI STORICI

4

IPOTESI E RISULTATI PROSPETTICI

5

MANOVRA FINANZIARIA



AGENDA

1

OVERVIEW DELLA SOCIETÀ

2

MERCATO DI RIFERIMENTO

3

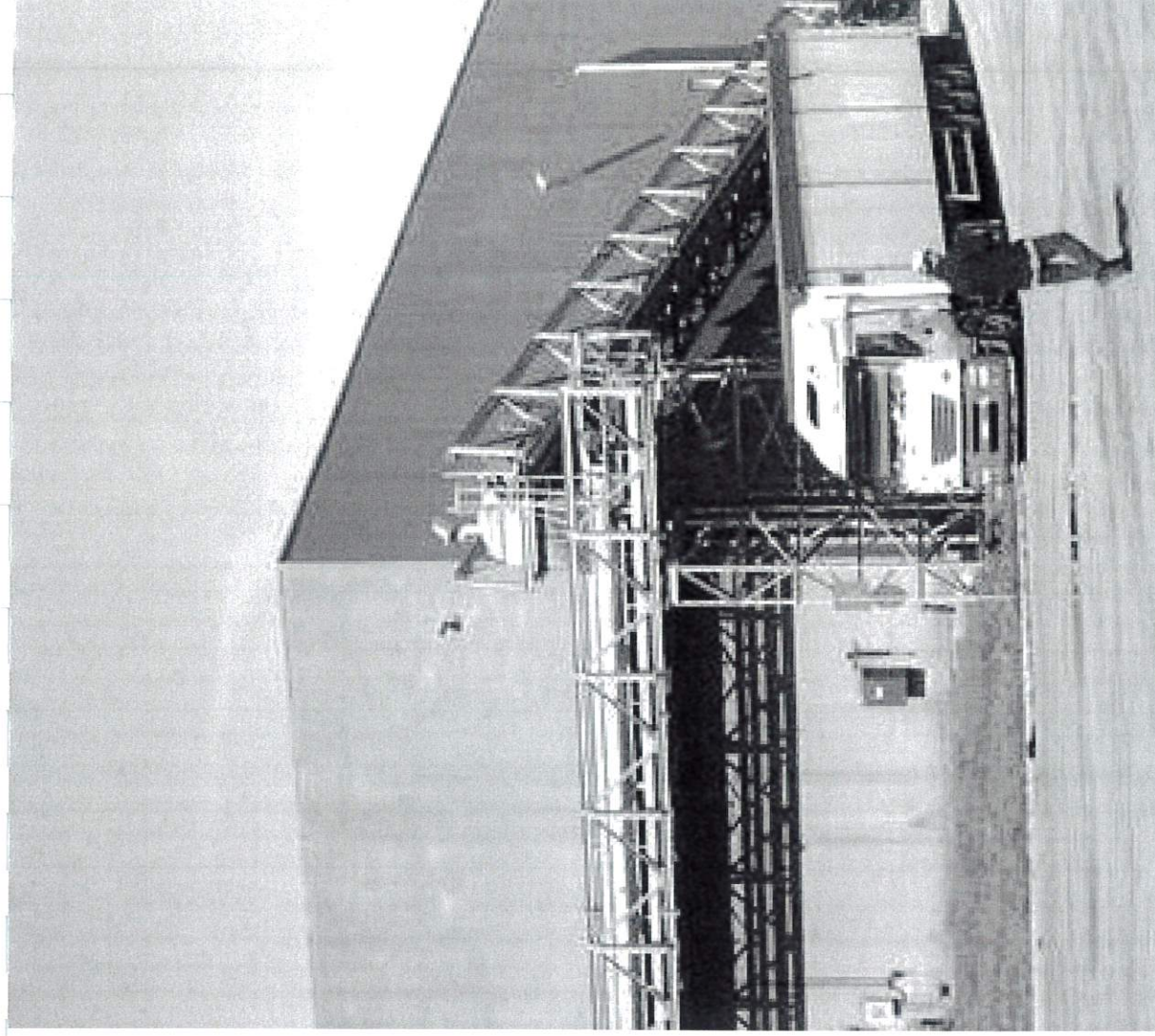
ANALISI DEI RISULTATI STORICI

4

IPOTESI E RISULTATI PROSPETTICI

5

MANOVRA FINANZIARIA



OVERVIEW DELLA SOCIETA'

LE CAUSE DELLA CRISI (1/2)

La Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (di seguito anche la «Società») è una delle società provinciali istituita ai sensi della Legge n° 26/2010 attiva nelle attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nella gestione delle discariche e nella vendita di rifiuti riciclabili.

La Società ha attraversato negli ultimi anni una situazione di forte crisi, indotta principalmente da un andamento decisamente negativo della redditività aziendale, con conseguente accumulo significativo dell'indebitamento.

Le cause della crisi possono essere fondamentalmente ricondotte a due principali ordini di fattori:

- **Fattori endogeni:**
 - **Governance vecchia gestione.** A partire da Marzo 2018, anche attraverso la nomina di figure esterne, la Società ha avviato un complesso processo di analisi e verifica della gestione aziendale pregressa. Tale processo ha fatto emergere rilevanti inefficienze nella gestione aziendale, in parte riepilogate alla pagina seguente, con progressivo aggravio della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. In tale contesto, le verifiche sulla consistenza delle voci incluse nei Bilanci predisposti nel triennio precedente, hanno altresì evidenziato la presenza di errori ed omissioni derivanti dalla non puntuale rilevazione dei fatti di gestione accaduti nel periodo. I molteplici errori amministrativo-contabili e la mancata attuazione di attività volte alla tutela della continuità aziendale da parte della precedente gestione hanno portato la Società a riscontrare forti difficoltà nel perseguimento del proprio oggetto sociale.
- **Fattori esogeni:**
 - **Contesto di mercato.** E' da tempo riscontrabile un trend di contrazione dei volumi destinati all'impianto T.M.B. di Battipaglia e provenienti dai Comuni della provincia di Salerno, principalmente a causa dell'incremento delle frazioni differenziate ed alla scelta di alcune amministrazioni di convogliare i flussi di rifiuti presso impianti privati.
 - **Ritardi e difficoltà del processo di incasso dei crediti vantati.** All'interno del contesto di mercato sopra descritto, i clienti della Società, principalmente rappresentati dai Comuni della provincia di Salerno, hanno storicamente adempiuto le proprie obbligazioni con tempi molto lunghi. Ciò ha significativamente deteriorato la capacità della Società di conseguire i flussi di cassa previsti e, quindi, negativamente influenzato la liquidità necessaria per far fronte agli impegni di gestione.

L'insieme delle cause sopra descritte ha, di fatto, determinato un deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, fortemente penalizzata da un andamento dei ricavi non in linea con la struttura dei costi, dal mancato incasso dei crediti commerciali e da un forte indebitamento verso i fornitori. Principale conseguenza è stata il significativo deficit patrimoniale in cui attualmente versa la Società, sebbene in parte attenuato dalle azioni poste in essere dalla governance aziendale in carica.

Come già descritto a pagina 4, le cause della crisi di natura endogena vanno interamente ricondotte alle vicende societarie che hanno interessato gli esercizi 2014, 2015, 2016, portate avanti dalla precedente governance aziendale. Si evidenzia che, in relazioni a tali vicende, è stata promossa azione di responsabilità avverso la precedente governance, attualmente pendente, i cui positivi effetti, allo stato non quantificabili, potranno essere messi a disposizione del soddisfacimento delle obbligazioni societarie.

A tale riguardo, la situazione riscontrata dal Consiglio di Gestione, insediatosi nel Gennaio 2017, è immediatamente apparsa critica e complessa evidenziando numerose criticità rispetto ai profili economico-patrimoniali ed alla liquidità.

Tra i fattori più rilevanti segnalati dalla nuova governance aziendale:

- sono stati riscontrati inusuali andamenti dei costi in contrapposizione con l'andamento (contrazione) dei ricavi. E' stata, altresì, evidenziata una pericolosa gestione dell'azienda con particolare riferimento alle procedure di individuazione dei fornitori e di affidamento delle commesse agli stessi. Tranne per pochissimi contratti, è emersa una situazione di irregolarità con numerosi servizi affidati, anche per importi considerevoli, senza alcuna procedura di evidenza pubblica;
- la Società ha significativamente limitato il proprio impegno nelle attività di manutenzione. Tale condotta, sommata ai processi di innovazione mai avviati, ha favorito l'obsolescenza degli asset operativi, rendendo difficile la loro gestione;
- durante il triennio 2014 – 2016 sono state applicate tariffe, per lo smaltimento dei rifiuti, ancorate ai costi registrati nel 2014. Esse si sono rivelate insufficienti a coprire i costi operativi (sempre più elevati) rilevati negli esercizi successivi, deteriorando irrimediabilmente i margini operativi industriali;
- nel triennio 2014-2016 è stata registrata una decisa contrazione dei volumi di rifiuti lavorati con una conseguente ricaduta in termini di riduzione del fatturato: allo stesso tempo, tuttavia, i costi fissi aziendali sono rimasti invariati (o sono, in alcuni casi, addirittura lievitati). Rispetto a questa situazione, la governance precedente non sembra aver posto in essere alcuna azione volta all'incremento dei ricavi e/o all'efficientamento della struttura dei costi.

Gli effetti provocati hanno interessato molteplici aspetti della gestione aziendale corrente. Fra i principali:

- l'irrigidimento dei rapporti con i principali fornitori e l'elevata criticità nella fase dell'incasso dei crediti che hanno costretto la Società a costose operazioni di smobilizzo degli stessi, al fine di reperire le risorse finanziarie, facendo ricorso ad operazioni di factoring finanziario;
- le numerose azioni di recupero avviate dai fornitori e spesso non contrastate in maniera incisiva e determinante da parte della Società;
- la revisione di stime errate sulla recuperabilità dei crediti che ha, di fatto, costretto a ricorrere a successivi ed elevati accantonamenti a fondo svalutazione;
- la necessità di iscrivere a Bilancio significativi accantonamenti per rischi ed oneri dovuti alla precedente cattiva gestione e allo smaltimento dei rifiuti.

SITUAZIONE CORRENTE

- Nell'ambito del contesto di crisi descritto nelle precedenti pagine, la Società ha ritenuto opportuno avviare un percorso di ristrutturazione che coinvolge i principali creditori (in primis, la Regione Campania) nell'ottica di definire un accordo ex art. 182-bis L.F.
- La Legge Regionale del 27 gennaio 2012 n° 1 stabilisce all'art. 1 che "in considerazione della particolare situazione finanziaria degli Enti Territoriali campani, al fine di agevolare i pagamenti delle amministrazioni locali di somme dovute alla Regione in relazione a crediti certi, liquidi ed esigibili, derivanti da posizioni giuridiche negoziate, [...], la Giunta Regionale è autorizzata a stabilire con proprio atto, modalità di rateizzazione dei crediti vantati, anche non onerose, che tengano conto della ragione del credito, della data di scadenza dello stesso, della presenza di eventuali contenziosi, nonché delle situazioni di particolare difficoltà finanziaria che caratterizzano i singoli enti interessati.
- Gli Organi Sociali della Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione si sono prefissati la ricostituzione dell'integrità patrimoniale, nonché la revoca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2487 ter c.c., dello stato di liquidazione, mediante la soddisfazione dei creditori nella misura necessaria a ripristinare l'equilibrio economico patrimoniale con le modalità indicate di seguito nel presente documento.
- A tal fine, con l'obiettivo di avviare le procedure dell'art. 182-bis, è stato recentemente predisposto il piano di ristrutturazione dei debiti che, sinteticamente, prevede:
 - lo stralcio dei debiti iscritti verso la Regione Campania (importo complessivo al 31 dicembre 2019 pari ad € 45.284.709) per un ammontare del 25% corrispondente ad € 11.321.177,43;
 - la rettifica di fatture precedentemente emesse con un importo errato per un controvalore complessivo di € 121.135,20;
 - compensazione di crediti pari ad € 18.123.896, di cui € 10.949.764,19 mediante la *datio in solutum* di crediti vantati verso i comuni del territorio ed € 7.174.131,81 mediante cessione di crediti commerciali vantati verso Enti Locali;
 - un saldo residuo di € 15.718.501,09 da rimborsare in 15 anni mediante rate mensili costanti pari ad € 87.325,01.
- La Società è fermamente intenzionata a portare avanti le iniziative incluse nel Piano di ristrutturazione al fine di recuperare competitività, consolidare ed incrementare la redditività aziendale e ristabilire l'equilibrio finanziario.

OVERVIEW DELLA SOCIETA'

HIGHLIGHTS

Company Highlights

- 📍 Ecoambiente ha sede in Loc. Migliaro, **Salerno**.
- Fondata nel 2009, Ecoambiente Salerno Spa gestisce il ciclo integrato dei rifiuti nella provincia più estesa d'Italia.
- La società gestisce il ciclo dei rifiuti per oltre 150 Amministrazioni Comunali della Provincia di Salerno al fine di garantire un servizio a tutela della salute pubblica, capillare ed omogeneo sull'intero territorio di riferimento.
- 🏭 La Società gestisce **nove impianti** nella provincia di Salerno:
 - Stabilimento STIR di Battipaglia
 - Discarica di Campagna (Località Basso dell'Olmo);
 - Sito di stoccaggio di balle di Battipaglia presso lo STIR;
 - Sito di stoccaggio di balle di Eboli (Località Coda di Volpe);
 - Discarica di Macchia Soprana di Serre;
 - Discarica Parapoti di Montecorvino Pugliano;
 - Discarica di Costa Cucchiara nel Comune di Polla;
 - Sito di stoccaggio di Persano nel Comune di Serre;
 - Discarica Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana.

Servizi:

Di seguito si riportano i principali servizi della Società:



**TRATTAMENTO E SMALTIMENTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI**



**SERVIZIO DI GESTIONE DELLE
DISCARICHE**



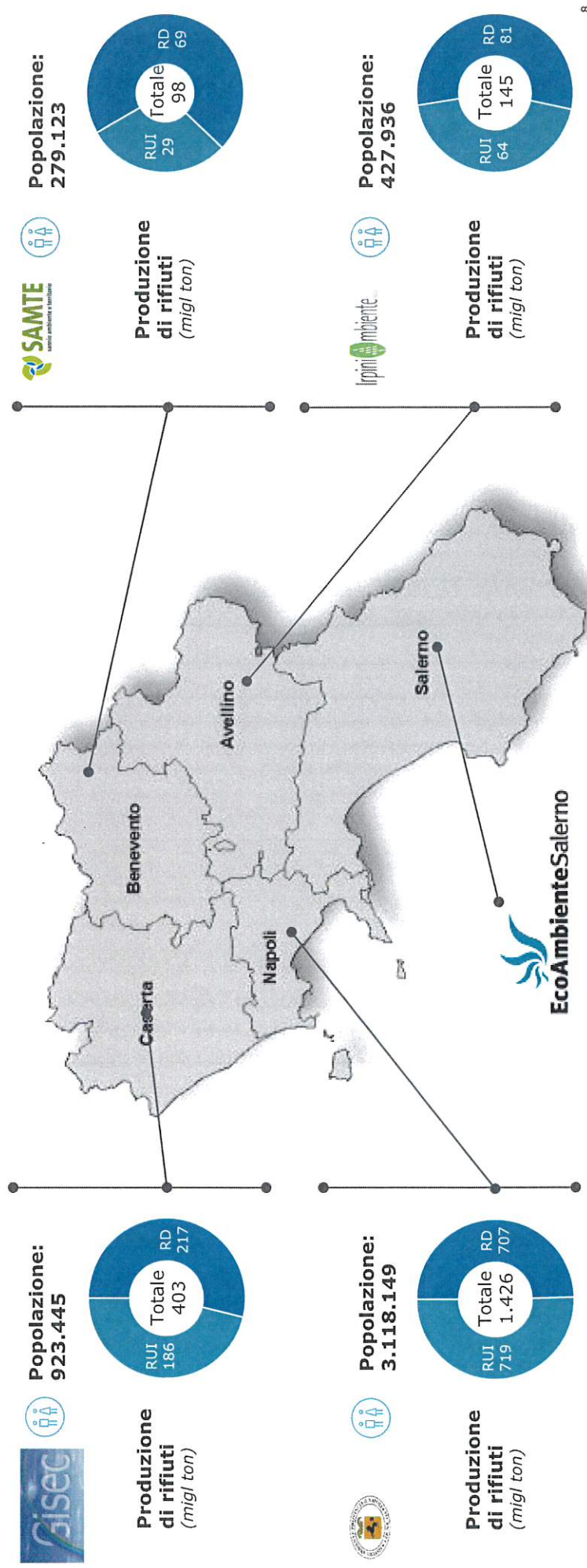
VENDITA DI RIFIUTI RICICLABILI



OVERVIEW DELLA SOCIETA'

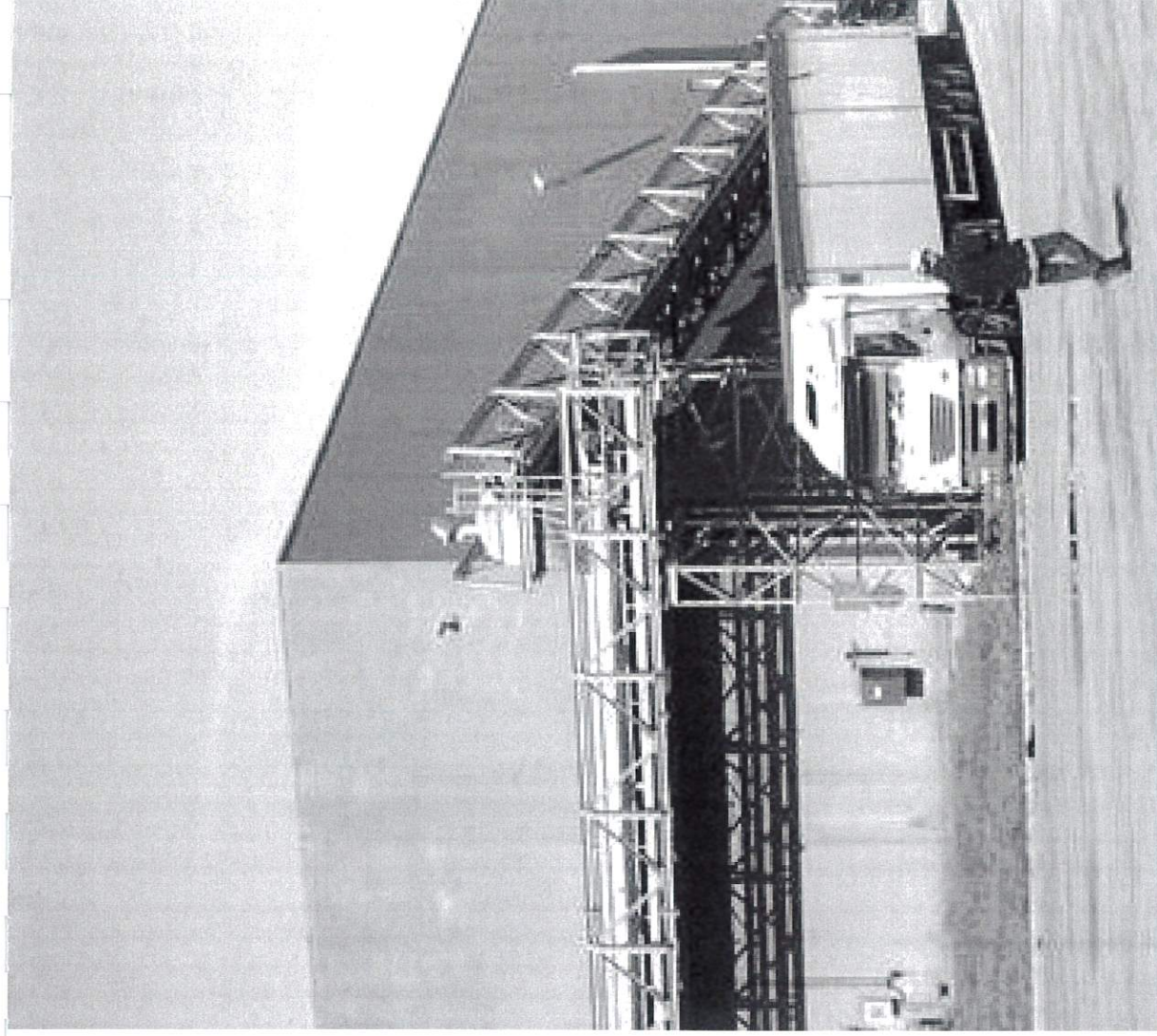
IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Nel 2017, nella Regione Campania, sono state prodotte 2,5 mln di tonnellate di rifiuti, registrando una diminuzione di circa il 2,5% rispetto all'anno precedente e invertendo di fatto l'andamento riscontrato negli ultimi tre anni in cui, al contrario, la produzione di rifiuti era notevolmente aumentata. Altro aspetto rilevante è che la Raccolta Differenziata ha raggiunto quota 52,8%, evidenziando quindi un incremento dell'1,2% rispetto al 2016, a dimostrazione del buon esito del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani varato nel 2016.



AGENDA

- 1 OVERVIEW DELLA SOCIETÀ
- 2 MERCATO DI RIFERIMENTO**
- 3 ANALISI DEI RISULTATI STORICI
- 4 IPOTESI E RISULTATI PROSPETTICI
- 5 MANOVRA FINANZIARIA



ANALISI DEL MERCATO ITALIA

INDUSTRY SNAPSHOT

DEFINIZIONE DEL MERCATO

Il settore relativo alla gestione dei rifiuti consiste nel trattamento e smaltimento a livello comunale di rifiuti solidi non pericolosi prodotti dai nuclei abitativi, dalle attività commerciali e istituzionali, dagli scarti di produzione industriale e agricola e dalle fognature. Il valore del mercato è dato dall'importo complessivo delle tariffe riconosciute dalle singole realtà comunali moltiplicate per il volume dei rifiuti generati.

TREND STORICO E CONTESTO COMPETITIVO

Il settore italiano è rimasto stagnante negli ultimi anni, registrando nel 2018 un fatturato totale pari 3,2 miliardi di Euro e un CAGR pari a circa 0% nel periodo 2014 – 2018. La competitività in questo settore varia notevolmente da regione a regione. Spesso i consumatori hanno accesso a una sola società di gestione dei rifiuti sotto forma di monopolio regionale o statale, traducendosi in questi casi in un contesto a bassa competitività.

TREND FUTURI E FATTORI CHIAVE

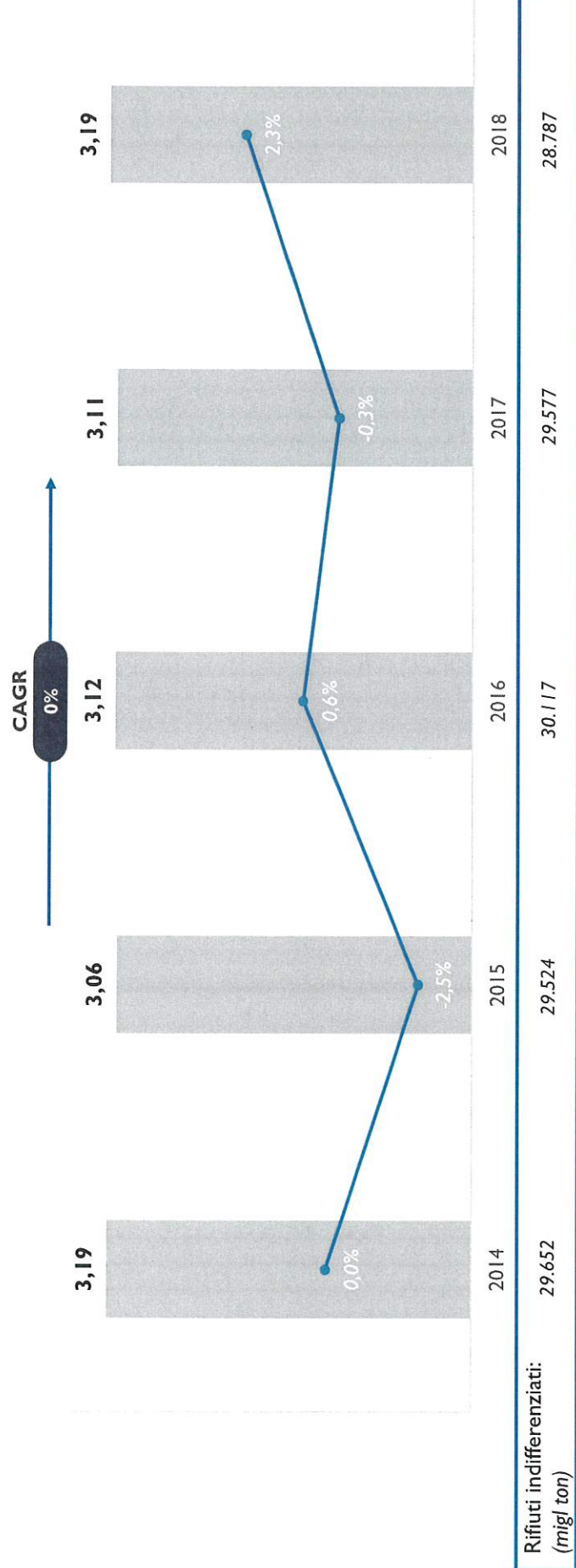
Le performance del settore prospettano una diminuzione, con un CARG previsto del -0,9% per il quinquennio 2018 - 2023, che dovrebbe portare il settore a un valore di 3,6 miliardi di euro entro la fine del 2023. La diminuzione della popolazione e l'aumento dell'attività di riciclo dei prodotti svolgono un ruolo chiave nel settore.

ANALISI DEL MERCATO ITALIA

ANALISI DEL TREND STORICO 2014 – 2018

Nel 2018 il settore della gestione dei rifiuti in Italia è cresciuto del 2,3% fino a raggiungere un valore di **3,2 miliardi** di Euro rispetto al 2017, nonostante una contrazione del volume di rifiuti lavorati (-2,7% vs anno precedente), attestatosi su quota **28,8 mln di tonnellate**. Per il periodo 2014 – 2018 si evidenzia, invece, una performance pressoché stabile con un **CAGR** vicino allo **0%** e con un tasso annuo composto di variazione dei volumi del settore pari a circa **-0,7%**.

Valore del settore, 2014 – 2018 (miliardi di Euro)



Fonte: Waste Management in Italy, Marketline, Ottobre 2019

ANALISI DEL MERCATO ITALIA

ANALISI DELLE CINQUE FORZE DI PORTER

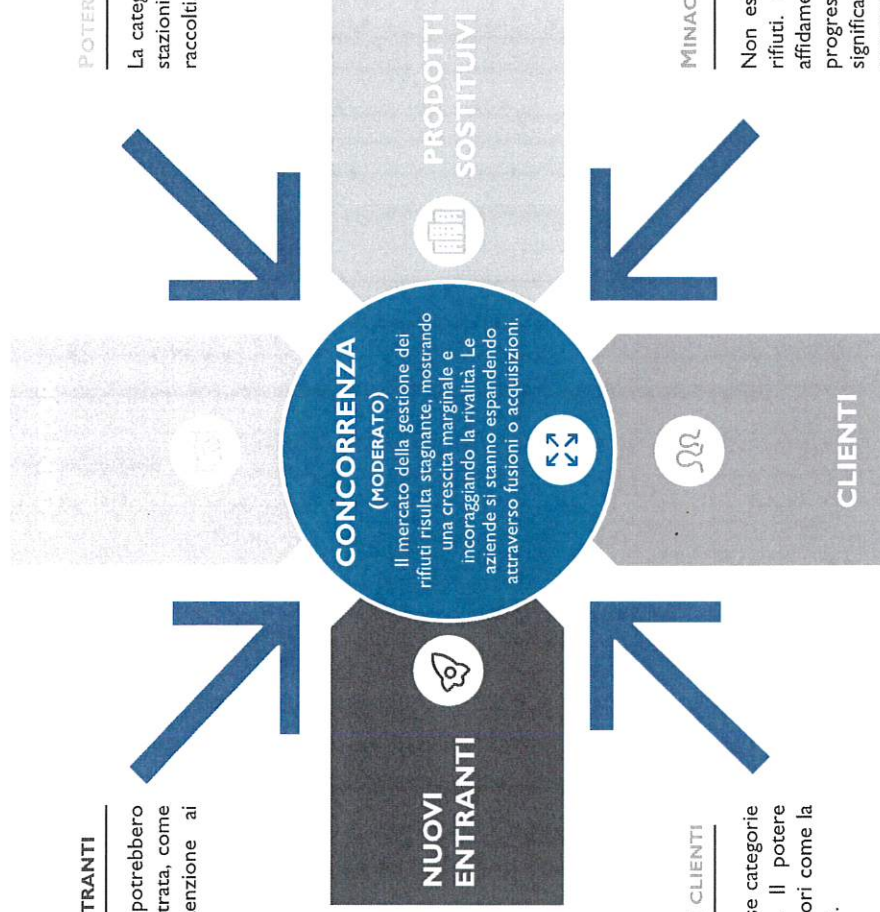
(DEBOLE)

MINACCIA DEI NUOVI ENTRANTI

La minaccia rappresentata da nuovi player che potrebbero entrare nel mercato è attenuata dalle barriere all'entrata, come le regolamentazioni governative e l'elevata attenzione ai potenziali impatti ambientali.

POTERE CONTRATTUALE DEI FORNITORI (MODERATO)

La categoria dei fornitori include le discariche e una rete di stazioni di trasporto e strutture per il trattamento dei rifiuti raccolti. Il loro potere contrattuale risulta moderato.



(DEBOLE)

POTERE CONTRATTUALE DEI CLIENTI

Nel settore delle infrastrutture sono presenti diverse categorie di clientela, da privati a istituzioni governative. Il potere d'acquisto è fortemente limitato da una serie di fattori come la necessità di smaltimento dei rifiuti per gli utenti finali.

MINACCIA DI SERVIZI SOSTITUTIVI (MOLTO DEBOLE)

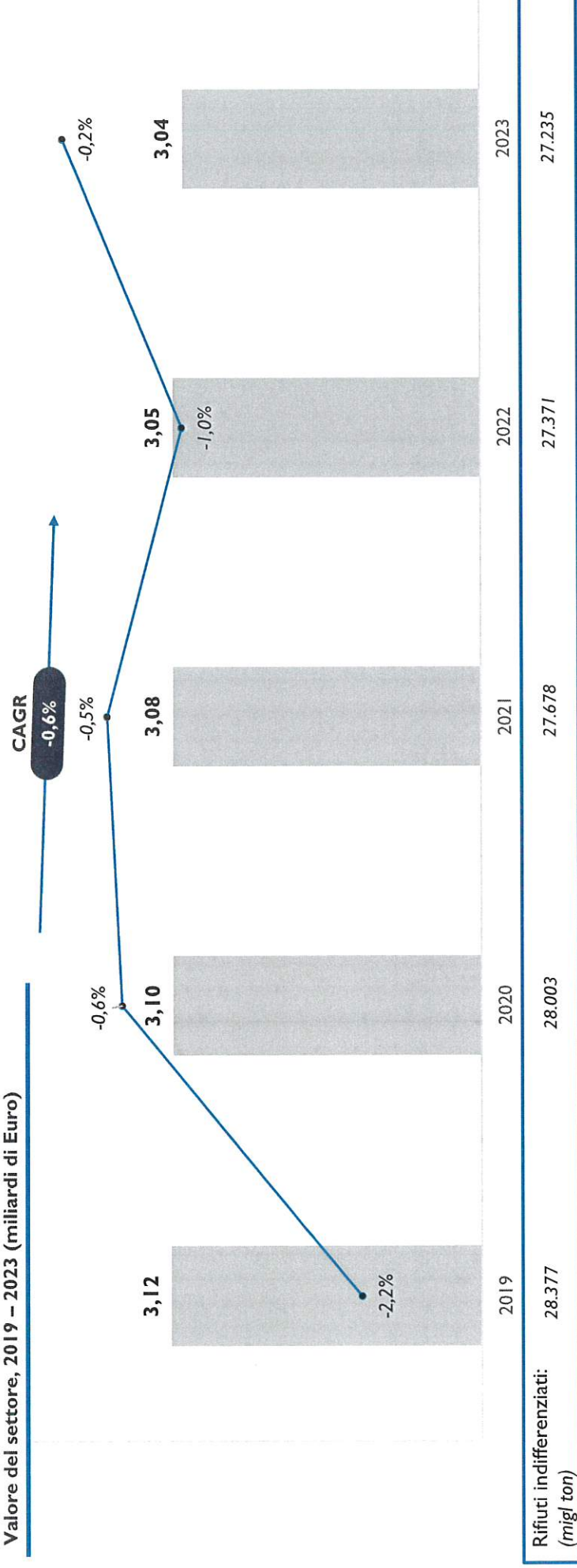
Non esiste un vero sostituto dei servizi di gestione dei rifiuti. Ciò significa che i consumatori fanno molto affidamento su tale tipologia di servizio. Tuttavia, il progresso tecnologico sta contribuendo in modo significativo a ridurre la produzione di rifiuti e conseguentemente a diminuire la necessità dei servizi di rifiuti.

ANALISI DEL MERCATO ITALIA

ANALISI DEL TREND PROSPETTICO 2019 – 2023

Sulla base delle valutazioni degli analisti, il settore dovrebbe registrare una rinnovata flessione nel periodo 2019 – 2023 sulla base di un tasso annuo composto pari a **-0,6%**: ciò porterebbe il valore complessivo del mercato di riferimento a circa **3,04 miliardi di Euro** entro la fine del 2023. Tale andamento è riconducibile anche alla **diminuzione della produzione di rifiuti indifferenziati** che si prospetta nello stesso arco temporale.

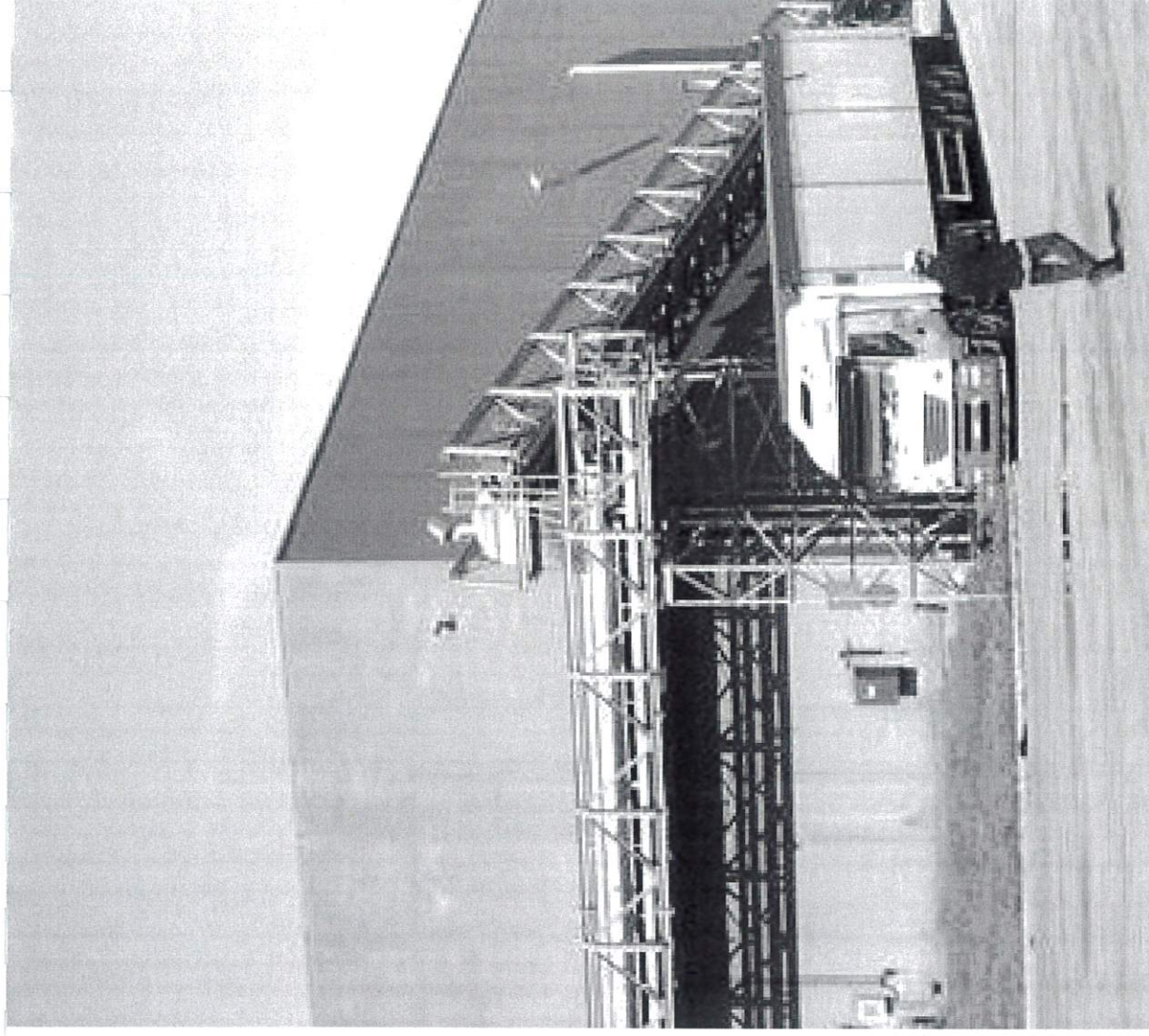
Valore del settore, 2019 – 2023 (miliardi di Euro)



Fonte: Waste Management in Italy, Markedline, Ottobre 2019

AGENDA

- 1 OVERVIEW DELLA SOCIETÀ
- 2 MERCATO DI RIFERIMENTO
- 3 ANALISI DEI RISULTATI STORICI**
- 4 IPOTESI E RISULTATI PROSPETTICI
- 5 MANOVRA FINANZIARIA



ANALISI DEI RISULTATI STORICI 2016-2019

CONTO ECONOMICO



Nell'ultimo quadriennio 2016 – 2019, il Valore della Produzione si è attestato su un livello medio di circa 29,5 mln di Euro: la componente principale è rappresentata dai ricavi tariffari vs i Comuni serviti per lo smaltimento dei rifiuti presso l'impianto STIR, (tali proventi ammontano mediamente a circa 22 mln di Euro nel medesimo periodo). Tra le altre voci di ricavo, nel 2019, si distinguono i ricavi derivanti dal servizio di trasporto conto terzi (pari allo 0,2% del VdP), dalla vendita dei rifiuti riciclabili (pari all'1,3% del VdP), dal ribaltamento costi delle scariche (pari all'9,3% del VdP) e dai servizi residuali (pari al 13,7%).

L'incremento di marginalità rinvenibile nel 2019 (Ebitda margin passato dal -6% del 2016 a un valore positivo del 26% nel 2019) va principalmente ricondotto al riconoscimento di sopravvenienze attive di importo significativo (circa 4 mln di Euro). Un ulteriore contributo è stato, inoltre, garantito dalle iniziative di riorganizzazione interna che la Società ha avviato nel corso dell'anno precedente.

Anche l'EBIT, come l'EBITDA, mostra una decisa ripresa a partire dal 2018 (incidenza % su VdP passa da un valore negativo pari -28% nel 2016 ad uno positivo del 7% nel 2019). L'importo rilevato nel 2019 appare, fra l'altro, influenzato dagli elevati accantonamenti prudenzialmente iscritti in Bilancio per far fronte al rischio di mancato incasso dei crediti.

Gestione finanziaria in equilibrio nel 2019 grazie alla sostanziale compensazione fra interessi e proventi (quasi interamente rappresentati da interessi e proventi di mora su debiti e crediti scaduti iscritti in Bilancio).

Negli anni 2016 e 2017, si registrano perdite – rispettivamente – per 8,3 e 2,1 mln di Euro. Nel 2018, il Risultato Netto torna ad essere positivo per un importo di 0,9 mln di Euro similmente a quanto rilevato nell'anno successivo (Utile di circa 1,2 mln di Euro).

	2016A	2017A	2018A	2019A
Valore della produzione	27.501.619	32.505.622	27.592.404	30.800.369
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.208.084	25.121.982	25.108.723	24.518.981
Ricavi da ribaltamento gare	-	-	-	1.885.639
Altri ricavi e proventi	2.293.535	7.383.640	2.483.681	4.395.749
Costi di gestione	29.037.842	29.536.297	24.546.370	22.969.932
Costi diretti	4.840.157	18.012.289	18.540.900	19.960.544
Personale	4.218.681	5.759.170	4.905.129	5.348.706
Altri	621.476	12.253.119	13.635.770	14.611.838
Costi indiretti	24.197.685	11.524.008	6.005.470	3.009.389
Altri	24.197.685	11.524.008	6.005.470	3.009.389
EBITDA	- 1.536.223	2.969.325	3.046.034	7.830.436
EBITDA %	-6%	9%	11%	25%
Ammortamenti e accantonamenti	6.233.351	5.094.642	1.275.295	5.807.051
Ammortamenti	822.273	992.831	832.447	513.571
Accantonamenti	5.411.078	4.101.811	442.849	5.293.479
EBIT	- 7.769.574	- 2.125.317	1.770.739	2.023.386
EBIT %	-28%	-7%	6%	7%
Gestione finanziaria	- 615.034	193.708	- 179.715	2.750
Gestione straordinaria	-	-	-	-
EBT	- 8.384.608	- 1.931.609	1.591.023	2.026.136
EBT %	-30%	-6%	6%	7%
Imposte	-	160.095	638.189	852.802
Risultato netto	- 8.384.608	- 2.091.704	952.835	1.173.333
RN %	-30%	-6%	3%	4%

ANALISI DEI RISULTATI STORICI 2016-2019

STATO PATRIMONIALE

Anno	2016A	2017A	2018A	2019A
Totale attivo	57.172.913	65.409.897	68.480.105	61.624.707
Immobilizzazioni	3.555.326	2.574.038	2.023.712	1.634.057
Materiali	1.998.326	1.311.342	816.819	571.613
Immateriali	1.543.990	1.248.653	1.114.742	974.189
Finanziarie	13.010	14.043	92.152	88.255
Rimanenze	730.046	1.077.956	437.836	401.843
Crediti (netti)	50.846.035	59.054.341	59.411.931	53.492.555
verso clienti	45.612.678	57.579.763	58.477.284	53.428.547
verso altri	5.233.357	1.474.578	934.647	64.008
Ratei / Risconti	431.762	16.328	7.908	295.766
Liquidità	1.609.744	2.687.234	6.598.719	5.800.486
Totale passivo	57.172.913	65.409.897	68.480.105	61.624.707
Patrimonio netto	- 8.117.316	- 10.209.020	- 9.049.696	- 7.876.363
Capitale sociale	150.000	150.000	150.000	150.000
Riserve	117.292	8.267.316	10.152.531	9.199.696
Risultato di esercizio	- 8.384.608	2.091.704	952.835	1.173.333
Fondi	6.258.096	7.391.793	5.934.773	9.132.084
TFR	950.749	146.215	145.473	131.372
Rischi	5.307.347	7.245.578	5.789.300	9.000.712
Debiti commerciali	58.860.535	66.086.502	69.969.209	58.408.666
verso fornitori	54.423.807	62.788.045	66.876.511	55.763.743
verso altri	4.436.728	3.298.457	3.092.697	2.644.923
Debiti finanziari	171.598	2.139.908	1.625.755	1.815.318
Altri finanziamenti	171.598	190.025	218.392	392.087
Finanziamento bancario	-	1.949.883	1.407.364	1.423.231
Ratei / Risconti	-	714	65	145.002

Nell'ultimo quadriennio, il valore delle Immobilizzazioni risulta essere diminuito da circa 3,5 mln di Euro del 2016 a circa 1,6 mln di Euro nel 2019, per effetto (principalmente) della progressiva riduzione della vita utile dei beni inclusi nel patrimonio aziendale non sufficientemente compensata da nuovi investimenti.

Nel 2019, il valore delle "Immobilizzazioni Immateriali" è prevalentemente rappresentato da spese capitalizzate per manutenzioni su beni di terzi. Come per le immobilizzazioni materiali, il loro valore si riduce nel tempo per effetto degli ammortamenti annuali.

Il valore dei crediti risulta costante nei due anni (2017 - 2018) con un lieve aumento dei crediti verso clienti (+1,6%). Stock si riduce nel 2019 per un valore pari a circa 4 mln di Euro.

Nel quadriennio 2016 - 2019, per effetto delle perdite pregresse registrate a Conto Economico, il valore del Patrimonio Netto risulta essere costantemente negativo (anche se in ripresa negli ultimi 2 anni grazie al conseguimento degli utili).

I debiti commerciali costituiscono la parte preponderante del passivo patrimoniale: essi hanno raggiunto nel 2019 un valore complessivo di circa 56,7 mln di Euro (di questi, circa 47 mln di Euro risultano essere rappresentati da debiti scaduti vs fornitori).

Relativamente alle fonti di finanziamento, la Società presenta, al 31.12.2019, un'esposizione di 1,4 mln di Euro vs Banca Sistema (prevalentemente per servizi di factoring).

ANALISI DEI RISULTATI STORICI 2016-2019

RENDICONTO FINANZIARIO

Anno	2016A	2017A	2018A	2019A
Reddito operativo	- 7.769.574	- 2.125.317	1.770.739	2.023.386
Imposte di esercizio	-	160.095	638.189	852.802
NOPAT	- 7.769.574	- 2.285.412	1.132.550	1.170.584
Ammortamenti	822.273	992.831	832.447	513.571
Variazione Fondi (Rischi e TFR)	22.974	1.133.697	1.457.020	3.197.311
Flusso Cassa ante var. CCN	- 6.924.327	- 158.884	507.976	4.881.466
Var. Circol. Attivo (Aumento)/Diminuzione	5.748.958	- 8.140.782	290.951	5.667.509
Var. Circol. Passivo Aumento/(Diminuzione)	1.795.369	7.226.681	3.882.057	- 11.415.606
Flusso Cassa post var. CCN	620.000	- 1.072.985	4.680.985	- 866.630
(Investimenti)/ Disinvestimenti materiali	- 477.941	- 10.509	- 106.473	- 108.296
(Investimenti)/ Disinvestimenti immateriali	- 208.812	- 1	- 97.539	- 19.517
(Investimenti)/ Disinvestimenti finanziari	- 1.871	- 1.033	- 78.109	- 3.897
FCFO - Flusso di Cassa Operativo	- 68.624	- 1.084.528	4.398.864	- 990.545
Aumento (dim.) deb. finanziari vs banche	-	1.949.883	542.520	15.868
Aumento (dim.) deb. finanziari vs soc. gruppo	- 2.331.902	18.427	- 28.367	173.695
Aum. (dim.) del patr. netto (cap.soc.+riserve)	- 1	-	206.489	0
Gestione finanziaria	- 615.034	193.708	- 179.715	2.750
Gestione straordinaria	-	-	-	-
NCF - Flusso di Cassa Netto	- 3.015.561	1.077.490	3.911.485	- 798.233
NCF cumulato	1.609.744	2.687.234	6.598.719	5.800.486

- Nonostante le condizioni economiche avverse in cui ha operato negli ultimi anni, la Società è stata in grado di generare un flusso di cassa cumulato per il periodo 2016 – 2019 pari a circa 0,9 mln di Euro.
- Particolarmente significativo è risultato il contributo derivante dalla gestione del Capitale Circolante: nel quadriennio considerato, tale gestione ha consentito di liberare risorse per un ammontare complessivo pari a circa 5 mln di Euro.
- Le risorse generate dalla gestione operativa hanno consentito di far fronte al fabbisogno generato dalla politica degli investimenti (fabbisogno pari a circa 1,1 mln di Euro nel periodo 2016 – 2019) e dalla gestione finanziaria (impegni complessivamente previsti nel periodo pari a circa 1 mln di euro).
- La liquidità consolidata negli ultimi quattro anni ha raggiunto un valore di circa 5,5 mln di Euro.

ANALISI DEI RISULTATI STORICI 2016-2019

ANALISI DEI RICAVI

Anno	2016A	2017A	2018A	2019A
Valore della produzione	27.501.619	32.505.622	27.592.404	30.800.369
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.208.084	25.121.982	25.108.723	26.404.620
Ricavi per trasporto rifiuti conto terzi	131.788	18.807	40.200	65.850 A)
Vendita rifiuti riciclabili	477.066	502.007	466.263	395.332 B)
Tariffa smaltimento rifiuti imp. STIR	21.764.487	22.223.302	21.392.310	21.089.047 C)
Costi scariche da ribaltare	2.834.743	2.377.883	3.209.950	2.872.501 D)
Ricavi per adeguamento tariffa	-	-	-	1.885.639 E)
Ricavi per adeguamento tariffa prudenziale	-	-	-	-
Compenso per attività prog. Lavori	n/a	n/a	n/a	87.453
Ricavi da Manutenzione	n/a	n/a	n/a	5.449
Noleggio attrezzatura	n/a	n/a	n/a	3.590
Ribassi e abbuoni passivi	n/a	18	n/a	241
Altri ricavi e proventi	2.293.535	7.383.640	2.483.681	4.395.749

A) La voce "Ricavi per trasporto dei rifiuti conto terzi" è composta dagli introiti derivanti dal servizio di trasporto dei rifiuti che la Società effettua per conto di alcuni Comuni. La tariffa applicata per tale servizio è pari a circa 200 Euro per viaggio.

B) Per quanto riguarda i ricavi derivanti dalla "Vendita dei rifiuti riciclabili", essi derivano dal compenso riconosciuto dai Consorzi del settore (es. Co.Re.Ve per il vetro) per il conferimento delle frazioni merceologiche riciclabili. In particolare, la frazione più diffusamente trattata dalla Società risulta essere il vetro.

C) I ricavi da "Tariffa smaltimento rifiuti impianto STIR" rappresentano la principale voce di ricavo della Società, registrando nel 2019 un importo di circa 21 mln di Euro. Tali ricavi sono generati dal servizio di trattamento dei rifiuti che la Società fornisce ai Comuni del territorio, attraverso lo stabilimento STIR di Battipaglia (affidato in gestione dalla Provincia di Salerno). I ricavi variano negli anni in base alla tariffa applicata (pari a circa 158,8 Euro/ton dal 2019) e alla quantità di rifiuti trattati.

D) I ricavi collegati alla voce "Costi scariche da ribaltare" rappresentano l'ammontare dei costi che la Società ribalta ai Comuni serviti per il servizio di gestione delle scariche "post mortem" (ossia per le attività di bonifica delle scariche giunte ad esaurimento della capacità di stoccaggio, al fine di evitare l'inquinamento del suolo e dell'area circostante). Tali costi sono *tal quali* ribaltati ai Comuni trovando, quindi, puntuale esposizione fra i ricavi del periodo.

E) La voce "Ricavi per adeguamento Tariffa" include i ricavi correlati ai maggiori costi sostenuti dalla Società per lo smaltimento dei rifiuti.

Incidenza delle voci di ricavo sul valore della produzione

Anno	2016A	2017A	2018A	2019A
Valore della produzione	100%	100%	100%	100%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91,7%	77,3%	91,0%	85,7%
Ricavi per trasporto rifiuti conto terzi	0,5%	0,1%	0,1%	0,21% A)
Vendita rifiuti riciclabili	1,7%	1,5%	1,7%	1,28% B)
Tariffa smaltimento rifiuti imp. STIR	79,1%	68,4%	77,5%	68,47% C)
Costi scariche da ribaltare	10,3%	7,3%	11,6%	9,33% D)
Ricavi per adeguamento tariffa	n/a	n/a	n/a	6,12% E)
Altri ricavi e proventi	8,3%	22,7%	9,0%	14,3%

ANALISI DEI RISULTATI STORICI 2016-2019

ANALISI DEI COSTI DIRETTI

Anno	2016A	2017A	2018A	2019A
Costi diretti	4.840.157	18.012.289	18.540.900	19.960.544
Personale	4.218.681	5.759.170	4.905.129	5.348.706
Materie prime	621.476	824.660	728.736	918.059
Utenze dirette	n/a	1.321.703	1.202.222	973.653
Smaltimento rifiuti	n/a	1.907.662	1.267.992	1.125.542
Conferimento RSU	n/a	602.954	457.287	426.418
Trasporto	n/a	1.312.979	1.387.666	1.430.909
Spese smaltimento fuori Provincia	n/a	6.283.160	8.591.869	9.737.257

A) Il costo del personale riflette il costo correlato al personale dipendente, ossia quello operativo presso gli stabilimenti in gestione e quello amministrativo.

B) Il costo per "Materie prime" fa riferimento al complesso dei materiali (di varia natura) utilizzato nel processo di trattamento dei rifiuti (quest'ultimi sono prima imballati e poi stoccati o spediti e smaltiti fuori provincia).

C) Le "Utenze dirette" sono riconducibili principalmente alle spese di energia elettrica e di pulizia delle aree interne ed esterne degli impianti.

D) Il costo del "Trasporto" deriva dalle tariffe pagate per il trasporto (ad opera di vettori esterni) dei rifiuti in uscita dall'impianto STIR, ovvero la Frazione Secca Tritovagliata (FST) e la Frazione Umida Trattata Aerobicamente (FUTA).

E) Le "Spese smaltimento fuori provincia" rappresentano una delle categorie di costo più rilevanti e sono riconducibili alle tariffe che la Società solitamente riconosce ai soggetti terzi (i.e. Termovalorizzatore di Acerra) che si occupano di smaltire i rifiuti in uscita dall'impianto STIR.

F) Le spese per il "Conferimento RSU" riflettono quanto la Società tipicamente riconosce ai Comuni in cui risiedono gli impianti in gestione per il ristoro ambientale. Tale costo prevede una tariffa pari a 3,12 Euro/ton per il RUJ e 1,04 Euro/ton per il vetro.

G) Il costo dello "Smaltimento rifiuti" è riconducibile invece ai costi per il trasporto e per lo smaltimento del percolato prodotto dalle discariche in gestione.

Incidenza dei costi diretti sul valore della produzione

Anno	2016A	2017A	2018A	2019A
Costi diretti	18%	55%	67%	65%
Personale	15%	18%	18%	17%
Materie prime	2%	3%	3%	3%
Utenze dirette	n/a	4%	4%	3%
Smaltimento rifiuti	n/a	6%	5%	4%
Conferimento RSU	n/a	2%	2%	1%
Trasporto	n/a	4%	5%	5%
Spese smaltimento fuori Provincia	n/a	19%	31%	32%

ANALISI DEI RISULTATI STORICI 2016-2019

ANALISI DEI COSTI INDIRETTI

Anno	2016A	2017A	2018A	2019A
Costi indiretti	24.197.685	11.524.008	6.005.470	3.009.389
Variazione rimanenze materie prime	384.209	-	640.120	35.992 A)
Godimento di beni di terzi	877.379	790.623	574.628	612.348 B)
Oneri diversi di gestione	70.482	744.180	2.056.543	703.406 C)
Utenze indirette	n/a	107.746	86.798	122.917 D)
Gestione discariche	n/a	1.553.464	1.186.977	- E)
Manutenzione	n/a	316.221	219.893	466.255 F)
Servizi	22.865.615	8.359.684	1.240.510	1.068.471 G)

A) La "Variazione delle rimanenze" ammonta nel 2019 a circa 0,03 mln di Euro. Le rimanenze sono riconducibili per lo più alle Materie Prime utilizzate dalla Società per il processo di trattamento e per lo stoccaggio dei rifiuti.

B) I costi per "Godimento di beni di terzi" nel 2019 ammontano a 0,61 mln di Euro: tra le voci più rilevanti, i canoni per noleggio impianti e attrezzature e i canoni per locazione immobili il cui ammontare risulta – rispettivamente – pari a 0,55 mln di Euro e a 0,03 mln di Euro.

C) Gli "Oneri diversi di gestione" nel 2019 ammontano a 0,55 mln di Euro, in diminuzione rispetto al 2018 quando era stata rilevata una sopravvenienza passiva indeducibile per un importo di 1,7 mln di Euro.

D) Le "Utenze indirette" sono rappresentate dai costi sostenuti per l'assistenza software, spese telefoniche, pulizie della sede amministrativa, acqua potabile e gestione web.

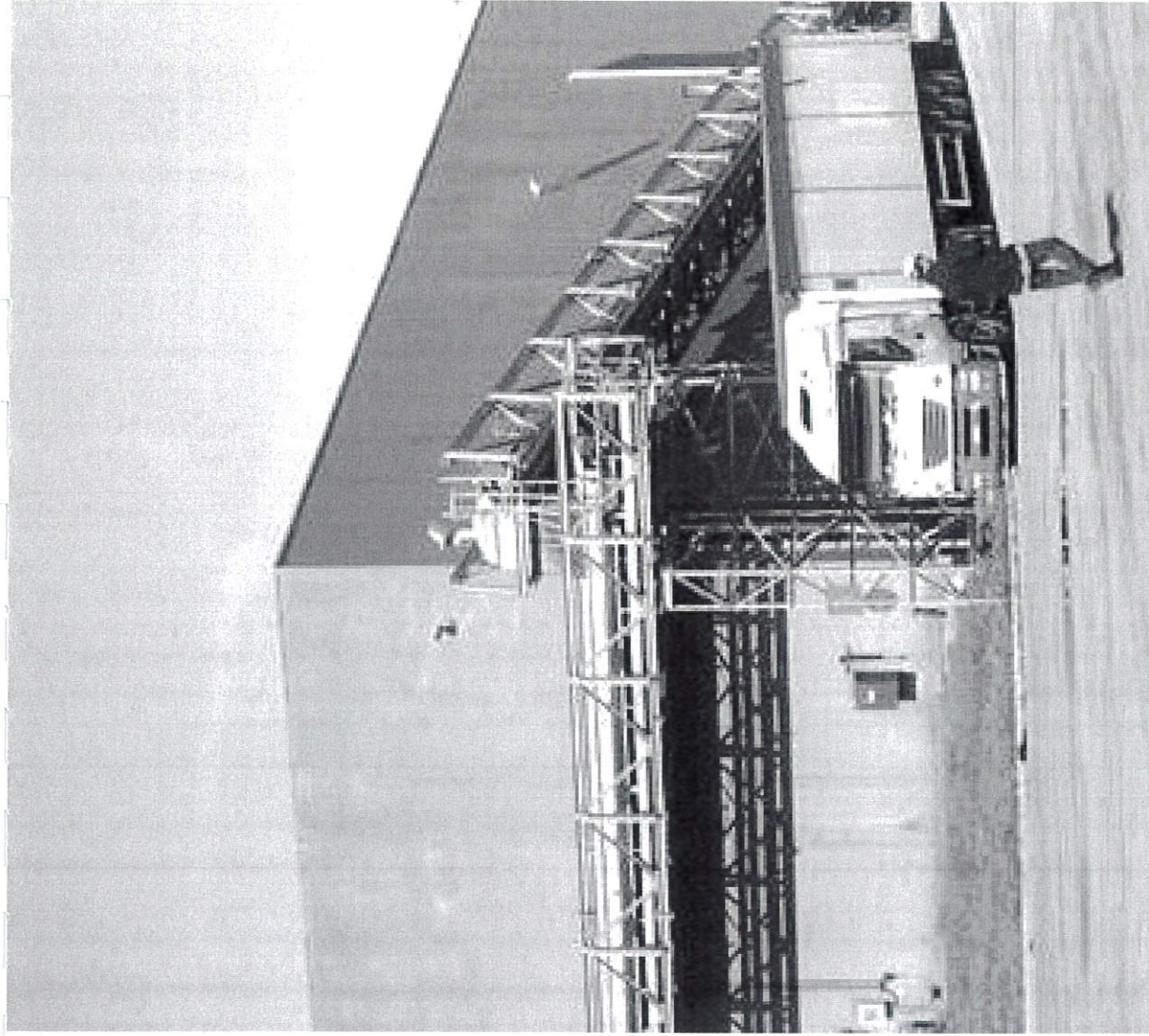
E) I costi di "Gestione delle discariche" sono le spese sostenute per la gestione degli impianti, in particolare la discarica di Parapoti (sul 2018, tale voce incide per un importo di circa 0,76 mln di Euro; nel 2019 i costi risultano, invece, azzerati per il mancato rinnovo del contratto di gestione delle due discariche).

F) I costi di "Manutenzione" sono costituiti soprattutto dal costo per la manutenzione degli impianti e dei macchinari.

G) I costi per "Servizi" sono riconducibili soprattutto alle consulenze e alle assicurazioni obbligatorie: nel quadriennio considerato, il loro trend appare in decisa contrazione.

AGENDA

- 1 OVERVIEW DELLA SOCIETÀ
- 2 MERCATO DI RIFERIMENTO
- 3 ANALISI DEI RISULTATI STORICI
- 4 IPOTESI E RISULTATI PROSPETTICI**
- 5 MANOVRA FINANZIARIA



RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

CONTO ECONOMICO



	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
	Cons	Cons	Cons	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano
Valore della produzione	32.505.622	27.592.404	30.800.369	25.207.049	24.970.615	24.748.985	24.653.669	24.469.300	24.522.834	24.340.080	24.159.244	23.980.310	23.803.464	23.628.767	23.454.976	23.283.512	23.114.676	32.645.655
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.121.982	25.106.723	24.516.981	24.100.170	23.864.680	23.643.630	23.549.233	23.365.677	23.418.975	23.237.029	23.056.991	22.878.847	22.702.782	22.528.383	22.355.035	22.185.126	22.015.441	21.849.368
Ricavi da ribaltamento gare	-	-	1.885.639	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Altri ricavi e proventi	7.383.640	2.485.681	4.395.749	106.879	105.835	104.855	104.436	103.622	103.858	103.052	102.253	101.463	100.682	99.909	99.144	98.387	97.639	96.898
Costi di gestione	29.536.297	24.546.370	22.969.932	22.423.856	22.067.842	21.864.897	21.806.429	21.627.622	21.194.311	21.062.321	20.970.107	20.819.256	20.668.217	20.555.039	20.329.848	20.179.366	20.024.825	19.817.026
Costi diretti	16.012.289	18.540.900	19.960.544	19.517.011	19.351.589	19.148.795	19.091.675	18.911.918	18.478.627	18.346.655	18.254.460	18.103.627	17.972.607	17.839.447	17.614.274	17.463.810	17.309.287	17.101.505
Personale	5.759.170	4.905.129	5.346.706	5.282.197	5.253.470	5.179.369	5.179.369	5.107.197	5.111.032	5.081.571	5.090.856	5.040.543	5.009.091	4.974.557	4.847.076	4.753.379	4.734.706	4.621.866
Altri	12.253.119	13.635.770	14.613.838	14.234.813	14.098.118	13.969.426	13.912.306	13.804.721	13.367.535	13.265.085	13.163.604	13.063.084	12.963.515	12.864.890	12.670.491	12.574.581	12.479.639	
Costi indiretti	11.524.008	6.005.470	3.009.389	2.906.845	2.716.254	2.716.103	2.714.751	2.715.704	2.715.685	2.715.666	2.715.647	2.715.629	2.715.610	2.715.592	2.715.574	2.715.556	2.715.538	2.715.520
Altri	11.524.008	6.005.470	3.009.389	2.906.845	2.716.254	2.716.103	2.714.751	2.715.704	2.715.685	2.715.666	2.715.647	2.715.629	2.715.610	2.715.592	2.715.574	2.715.556	2.715.538	2.715.520
EBITDA	2.969.325	3.046.034	7.830.436	2.783.194	2.902.672	2.883.588	2.842.244	2.841.677	3.398.572	3.277.759	3.169.137	3.161.054	3.115.247	3.078.253	3.125.131	3.104.147	3.089.234	3.129.239
EBITDA %	9%	11%	25%	11%	12%	11,7%	11,5%	11,6%	13,6%	13,5%	13,2%	13,2%	13,1%	13,3%	13,3%	13,3%	13,4%	13,6%
Ammortamenti e accantonamenti	5.094.642	1.275.295	5.807.051	601.606	567.074	637.445	612.070	577.658	1.001.455	1.330.209	1.379.833	1.384.833	1.311.203	1.283.078	1.298.703	1.295.998	1.294.645	1.294.645
Ammortamenti	992.831	832.447	513.571	450.402	417.289	488.992	470.211	436.972	860.769	1.189.522	1.239.147	1.244.147	1.170.517	1.142.392	1.158.017	1.155.311	1.153.959	1.153.959
Accantonamenti	4.101.811	442.849	5.293.479	151.204	149.785	148.453	141.859	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686
EBIT	- 2.125.317	1.770.739	2.023.386	2.181.587	2.335.598	2.246.142	2.230.174	2.264.019	2.327.087	1.947.551	1.809.304	1.776.221	1.804.044	1.790.175	1.828.428	1.808.149	1.794.610	1.834.594
EBIT %	-7%	6%	7%	9%	9%	9%	9%	9%	9%	8%	7%	7%	8%	8%	8%	8%	8%	8%
Gestione finanziaria	193.708	- 179.715	2.750	- 73.356	- 73.624	- 72.995	- 72.803	- 72.813	- 79.616	- 72.717	- 72.730	- 72.742	- 72.753	- 72.765	- 72.776	- 72.788	- 72.799	- 72.809
Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EBT	- 1.931.609	1.591.023	2.026.135	2.108.232	2.261.975	2.173.147	2.157.371	2.191.205	2.247.471	1.874.834	1.736.574	1.703.479	1.731.290	1.717.410	1.753.651	1.735.361	1.721.811	1.761.785
EBT %	-6%	6%	7%	8%	9%	9%	9%	9%	9%	8%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	8%
Imposte	160.095	638.189	852.802	873.280	916.392	886.975	883.853	888.620	905.108	795.693	756.101	744.013	750.507	744.769	748.932	740.965	734.124	740.096
Risultato netto	- 2.091.704	952.835	1.173.333	1.234.952	1.345.583	1.286.172	1.278.517	1.302.586	1.342.343	1.079.140	980.473	959.466	980.784	972.641	1.004.719	994.396	987.687	1.024.689
RN %	-6%	3%	4%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

STATO PATRIMONIALE



Stato patrimoniale	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
	Cons	Cons	Cons	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano
Totale attivo	65.409.897	68.480.105	61.624.707	62.093.693	62.994.486	63.317.515	64.032.037	65.406.508	70.862.394	68.015.976	69.090.993	69.723.333	70.829.652	71.896.035	72.998.023	74.090.105	75.124.984	76.294.113
Immobilizzazioni	2.574.038	2.023.712	2.063.654	2.826.365	2.567.373	2.097.162	1.660.190	9.279.421	8.389.899	7.450.752	6.506.088	5.636.088	4.793.696	3.935.679	3.080.368	2.226.409	1.372.451	
Materiali	1.311.342	816.819	571.613	1.179.416	2.037.943	1.414.401	9.167.401	8.289.673	7.352.876	6.411.079	5.540.968	4.698.981	3.841.270	2.986.465	2.132.912	1.279.380		
Immateriali	1.248.653	1.114.742	974.189	618.579	441.175	291.008	157.535	11.971	11.971	6.866	6.866	6.866	6.866	6.866	6.866	6.866	6.866	6.866
Finanziarie	14.043	92.152	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255
Rimanenze	1.077.956	437.836	401.843	319.666	317.080	314.645	313.562	311.526	309.508	307.510	305.551	303.570	301.628	299.704	297.798	295.909	294.039	292.186
Crediti (netti)	59.054.341	59.411.931	53.493.555	50.001.730	49.245.003	48.568.258	48.446.793	48.210.605	48.279.185	48.045.068	47.813.406	47.584.181	47.357.632	47.133.226	46.911.203	46.691.544	46.474.491	46.259.512
verso clienti	57.579.763	58.477.384	53.438.547	49.959.134	49.245.799	48.347.054	48.425.589	48.189.401	48.257.982	48.023.864	47.792.202	47.562.977	47.336.428	47.112.022	46.889.999	46.670.341	46.453.287	46.238.308
verso altri	1.474.578	934.647	64.008	42.666	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204
Ratei / Risconti	16.328	7.908	295.766	160.443	157.896	156.444	156.026	154.746	151.646	150.702	150.042	148.962	148.025	147.072	145.461	144.384	143.278	141.791
Liquidità	2.687.234	6.598.719	5.800.486	9.548.189	10.428.143	11.710.795	12.998.494	15.069.840	12.842.632	11.322.797	13.371.262	15.210.034	17.386.178	19.524.337	21.708.882	23.877.903	26.036.685	28.228.173
Totale passivo	65.409.897	68.480.105	61.624.707	62.093.693	62.994.486	63.317.515	64.032.037	65.406.508	70.862.394	68.015.976	69.090.993	69.723.333	70.829.652	71.896.035	72.998.023	74.090.105	75.124.984	76.294.113
Patrimonio netto	-10.209.020	-9.049.696	-7.876.363	-6.641.411	-5.295.828	-4.009.657	-2.731.139	-1.428.553	-86.210	992.930	1.973.403	2.932.869	3.913.653	4.886.294	5.891.012	6.885.409	7.873.096	8.894.785
Capitale sociale	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
Riserve	8.267.316	10.152.531	9.199.696	8.026.363	6.791.411	5.445.828	4.159.657	2.881.139	1.578.553	236.210	842.930	1.823.403	2.782.869	3.763.653	4.736.294	5.741.012	6.735.409	7.723.096
Risultato di esercizio	2.091.704	952.835	1.173.333	1.234.952	1.345.583	1.286.172	1.278.517	1.302.586	1.342.343	1.078.140	980.473	959.466	980.784	972.641	1.004.719	994.396	987.687	1.021.689
Fondi	7.391.793	5.934.773	5.132.084	9.283.288	9.433.073	9.581.526	9.723.386	9.864.072	10.004.758	10.145.444	10.286.130	10.426.817	10.567.503	10.708.189	10.848.875	10.989.561	11.130.247	11.270.934
IFR	146.215	145.473	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372
Rischi	7.245.578	5.789.300	9.000.712	9.151.916	9.301.701	9.450.154	9.592.014	9.732.700	9.873.386	10.014.072	10.154.758	10.295.444	10.436.131	10.576.817	10.717.503	10.858.189	10.998.875	11.139.562
Debiti commerciali	66.086.502	69.969.209	58.408.666	57.012.382	55.901.049	55.175.306	55.127.123	59.099.516	54.987.488	54.942.067	54.897.004	54.852.369	54.808.156	54.764.363	54.720.984	54.678.017	54.634.548	54.591.111
verso fornitori	62.788.045	66.876.511	55.763.743	55.547.973	55.539.918	55.014.813	54.875.300	54.827.117	58.799.510	54.733.482	54.687.554	54.642.061	54.596.998	54.552.363	54.508.150	54.464.357	54.420.978	54.378.011
verso altri	3.298.457	3.092.697	2.644.923	2.058.639	1.472.465	886.235	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006
Debiti finanziari	2.139.908	1.625.755	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318
Altri finanziamenti	190.025	218.392	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087	392.087
Finanziamento bancario	1.949.883	1.407.364	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231
Ratei / Risconti	714	65	145.002	29.821	29.541	29.278	29.166	28.948	29.011	28.795	28.581	28.370	28.160	27.953	27.748	27.545	27.345	27.146

RISULTATI PROSPETTICI 2020 - 2034

RENDICONTO FINANZIARIO



	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
	Cons	Cons	Cons	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano
Flussi di cassa																		
Reddito operativo	- 2.125.317	1.770.739	2.023.386	2.181.587	2.335.598	2.246.142	2.235.174	2.264.019	2.327.057	1.947.551	1.809.304	1.776.221	1.804.044	1.790.175	1.826.428	1.808.149	1.794.510	1.834.594
Imposte di esercizio	150.095	638.189	852.802	873.280	916.392	886.075	883.853	888.620	905.108	795.693	756.101	744.013	750.807	744.789	748.932	740.965	734.124	740.086
NOPAT	- 2.285.412	1.132.550	1.170.584	1.308.308	1.419.207	1.359.167	1.351.321	1.375.399	1.421.960	1.151.857	1.053.203	1.032.208	1.053.537	1.045.406	1.077.495	1.067.184	1.060.486	1.094.499
Ammortamenti	992.631	832.447	513.571	450.402	417.289	488.992	470.211	436.972	860.769	1.189.522	1.239.147	1.244.147	1.170.517	1.142.392	1.158.017	1.155.311	1.153.959	1.153.959
Variazione Fondi (Rischi e TFR)	1.133.697	1.457.020	3.197.311	151.204	149.785	146.453	141.859	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686
Flusso Cassa ante var. CCN	- 156.884	507.976	4.881.466	1.909.914	1.986.281	1.996.612	1.963.390	1.953.057	2.423.414	2.482.066	2.433.036	2.417.041	2.364.740	2.328.484	2.376.199	2.363.181	2.355.131	2.389.143
Var. Circol. Attivo (Aumento)/Diminuzione	- 8.140.782	290.951	5.667.509	3.708.325	741.861	700.632	122.966	239.504	63.463	237.050	234.301	232.265	229.429	227.283	225.541	222.623	220.029	218.319
Var. Circol. Passivo (Aumento)/Diminuzione	7.226.681	3.882.057	11.415.606	917.180	594.565	1.111.596	725.855	48.401	3.972.456	4.066.244	46.142	45.705	45.272	44.843	44.418	43.996	43.579	43.166
Flusso Cassa post var. CCN	- 1.072.985	4.680.985	866.630	4.701.059	2.133.577	1.585.648	1.360.502	2.144.160	6.332.408	1.347.118	2.621.195	2.605.601	2.548.898	2.510.924	2.557.322	2.541.808	2.531.561	2.564.297
(Investimenti)/ Disinvestimenti materiali	- 10.509	106.473	108.296	880.000	1.180.000	230.000	0	0	8.480.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000
(Investimenti)/ Disinvestimenti immateriali	1	97.539	19.517	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
(Investimenti)/ Disinvestimenti finanziari	1.033	78.109	3.897	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FCFO - Flusso di Cassa Operativo	- 1.084.528	4.398.864	990.545	3.821.059	953.577	1.355.648	1.360.502	2.144.160	2.147.592	1.647.118	2.321.195	2.303.601	2.248.898	2.210.924	2.257.322	2.241.808	2.231.561	2.264.297
Aumento (dim.) deb. finanziari vs banche	1.949.883	542.520	15.868	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento (dim.) deb. finanziari vs soc. gruppo	18.427	28.367	173.695	-	-	-	-	-	-	392.087	-	-	-	-	-	-	-	-
Aum. (dim.) del patr. netto (cap.sec.+riserve)	-	206.489	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	193.708	179.715	2.750	73.356	73.624	72.995	72.803	72.813	79.616	72.717	72.730	72.742	72.753	72.765	72.776	72.788	72.799	72.809
Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NCF - Flusso di Cassa Netto	1.077.480	3.911.485	786.233	3.942.203	879.954	1.343.642	1.360.502	2.144.160	2.147.592	1.647.118	2.321.195	2.303.601	2.248.898	2.210.924	2.257.322	2.241.808	2.231.561	2.264.297
NCF cumulato	2.687.234	6.598.719	5.800.486	9.548.189	10.428.143	11.710.795	12.998.494	15.069.840	12.842.632	11.122.797	13.371.262	15.210.034	17.386.178	19.524.337	21.708.882	23.877.903	26.036.685	28.238.173

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

VALORE DELLA PRODUZIONE – OVERVIEW GENERALE

Nella tabella sottostante, si riporta il quadro sintetico dell'andamento prospettico del 'Valore della Produzione' (valori in Euro) nell'arco di piano 2020 - 2034, partendo dai dati Actual 2017 – 2019:

Anno	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Valore della produzione	32.505.622	27.592.404	30.800.369	25.101.982	25.108.723	24.643.630	24.549.233	24.365.677	24.237.029	24.340.080	24.056.991	23.878.847	23.702.782	23.528.383	23.355.835	23.185.126	23.016.441	22.845.368
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.807	40.200	65.850	65.000	64.200	63.600	63.200	62.600	61.400	60.800	60.800	60.200	59.800	59.200	58.600	58.000	57.600	57.000
Ricavi per trasporto rifiuti conto terzi	502.007	466.263	395.332	409.184	409.155	416.248	423.462	430.802	438.270	445.866	453.595	461.457	469.956	477.593	485.871	494.293	502.861	511.577
Vendita rifiuti riciclabili	22.223.302	21.392.310	21.089.047	20.895.216	20.857.555	20.340.013	20.238.601	20.048.305	19.859.999	19.675.285	19.488.287	19.305.048	19.123.532	18.943.723	18.765.604	18.589.160	18.414.375	18.241.234
Tariffa smaltimento rifiuti imp. STIR	2.377.883	3.209.950	2.872.501	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770
Costi discariche da ribaltare	-	-	1.885.639	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi per adeguamento tariffa	-	-	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ricavi vendita MPS	-	-	-	-	-	-	-	-	234.937	232.728	230.540	228.372	226.225	224.098	221.991	219.903	217.836	215.787
Ricavi per adeguamento tariffa proriducibile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Compenso per attività prog. Lavori	-	-	87.453	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Manutenzione	-	-	5.449	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Noleggio attrezzature	-	-	3.590	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ribassi e abbuoni passivi	-	18	241	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	7.383.640	2.483.681	4.395.749	106.879	105.835	104.855	104.436	103.622	103.858	103.052	102.253	101.463	100.682	99.909	99.144	98.387	97.639	96.898

• Il **Valore della Produzione** ipotizzato nel **Piano** presenta un **valore medio** pari a circa **24,2 mln di Euro** (media 2020 – 2034), tendenzialmente più basso rispetto ai risultati registrati negli anni precedenti, che ricomprendono sopravvenienze attive e/o componenti non ricorrenti. Tra le diverse componenti del Valore della Produzione, si evidenzia la significativa **incidenza** dei ricavi derivanti dalle **tariffe applicate ai Comuni** per lo smaltimento dei rifiuti presso l'impianto STIR (tali ricavi rappresentano, in media, circa il **83% del Valore della Produzione**).

• La voce di ricavo prevalente (**Tariffa smaltimento rifiuti impianto STIR**) è **direttamente proporzionale** alla **quantità di rifiuti trattati** da EcoAmbiente Salerno e alla **tariffa applicata**. Relativamente a quest'ultimo punto, nel **corso del 2019**, la Provincia ha approvato l'**adeguamento della tariffa a 158,8 Euro/ton**, garantendo in questo modo la copertura dei costi che la Società sostiene per offrire il servizio ai Comuni del territorio serviti.

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

VALORE DELLA PRODUZIONE – RICAVI PER IL TRASPORTO RIFIUTI CONTO TERZI

Anno	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Ricavi per trasporto rifiuti conto terzi	18.807	40.200	65.850	65.000	64.200	63.600	63.200	62.600	62.000	61.400	60.800	60.200	59.800	59.200	58.600	58.000	57.600	57.000
<i>Tonnellate conferite RUI</i>	<i>148.804</i>	<i>145.016</i>	<i>147.450</i>	<i>151.000</i>	<i>149.545</i>	<i>148.144</i>	<i>147.467</i>	<i>146.888</i>	<i>145.441</i>	<i>144.925</i>	<i>142.399</i>	<i>141.005</i>	<i>140.062</i>	<i>139.229</i>	<i>138.207</i>	<i>137.006</i>	<i>135.996</i>	<i>134.904</i>
<i>Totale viaggi</i>			329	325	321	318	316	313	310	307	304	301	299	296	293	290	288	285
<i>Stima numero viaggi da effettuare (num. di viaggi)</i>		200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200
<i>Costo a viaggio (€ / viaggio)</i>	94	201	329	325	321	318	316	313	310	307	304	301	299	296	293	290	288	285
<i>Numero di viaggi effettuati (num. di viaggi)</i>	1.580	712	403	403	403	403	403	403	403	403	403	403	403	403	403	403	403	403
<i>Quantità di ton / viaggio</i>																		

- I "Ricavi per trasporto rifiuti conto terzi" – nell'arco di piano (2020 – 2034), tali ricavi sono calcolati tenendo conto del numero di viaggi effettuati e mantenendo costante il costo per singolo trasporto (pari in media a 200 Euro a viaggio):
 - il costo per singolo viaggio è stato mantenuto costante e in linea con il livello storicamente rilevato;
 - la stima del numero di viaggi previsti negli anni 2020 – 2034, è stata effettuata mantenendo costante il rapporto rilevato nel 2019 tra le quantità di rifiuti da smaltire e il numero di viaggi effettuati (il risultato è di circa 403 ton/viaggio). Quest'ultimo dato è stato, quindi, utilizzato per stimare il numero di viaggi previsti per i successivi anni di Piano, dopo averlo applicato ai flussi (tonnellate di rifiuti) previsti per ogni anno (per maggiori dettagli circa la stima del flusso di rifiuti attesi si rimanda a pag. 28).

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034



VALORE DELLA PRODUZIONE – VENDITA DEI RIFIUTI RICICLABILI

Anno	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Vendita rifiuti riciclabili	502.007	466.263	395.332	402.184	409.155	416.248	423.462	430.802	438.270	445.866	453.595	461.457	469.456	477.593	485.871	494.293	502.861	511.577
Tonnellate conferite RD (vetro)	11.079	10.400	11.326	11.726	11.899	12.068	12.248	12.440	12.645	12.860	13.087	13.324	13.571	13.827	14.092	14.367	14.651	14.944
Tariffa media applicata	45,3	44,8	34,5	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3	34,3
YOY	9.633,180	10.344,720	11.526,310	11.726,099	11.929,352	12.136,127	12.346,487	12.560,493	12.778,208	12.999,697	13.225,025	13.454,258	13.687,466	13.924,715	14.166,077	14.411,622	14.661,424	14.915,555
Gennaio	651.760	558.110	1.067.360	837.287	851.800	866.564	881.585	896.866	912.411	928.226	944.316	960.684	977.336	994.276	1.011.510	1.029.043	1.046.880	1.065.026
Febbraio	674.320	882.790	818.540	884.742	900.077	915.679	931.550	947.697	964.124	980.835	997.837	1.015.132	1.032.728	1.050.629	1.068.839	1.087.366	1.106.214	1.125.388
Marzo	747.920	678.800	946.480	880.914	896.184	911.717	927.521	943.598	959.953	976.592	993.520	1.010.741	1.028.261	1.046.084	1.064.216	1.082.662	1.101.428	1.120.520
Aprile	577.400	506.700	878.160	723.530	736.071	748.830	761.810	775.014	788.448	802.114	816.018	830.162	844.551	859.190	874.083	889.234	904.647	920.328
Maggio	828.800	1.315.530	1.064.540	1.194.352	1.215.055	1.236.115	1.257.541	1.279.339	1.301.514	1.324.074	1.347.024	1.370.373	1.394.126	1.418.291	1.442.874	1.467.884	1.493.328	1.519.212
Giugno	733.840	766.160	1.021.440	933.630	949.813	966.276	983.025	1.000.064	1.017.398	1.035.033	1.052.974	1.071.225	1.089.793	1.108.683	1.127.900	1.147.450	1.167.340	1.187.574
Luglio	1.060.520	601.320	1.226.980	1.073.598	1.092.207	1.111.139	1.130.399	1.149.925	1.169.204	1.188.334	1.207.324	1.226.174	1.244.894	1.263.494	1.281.974	1.300.334	1.318.574	1.336.684
Agosto	971.280	595.840	1.293.560	1.057.896	1.076.233	1.094.888	1.113.866	1.133.173	1.152.815	1.172.797	1.193.125	1.213.806	1.234.845	1.256.249	1.278.024	1.300.177	1.322.713	1.345.640
Settembre	1.098.200	1.098.620	1.048.500	1.216.265	1.237.347	1.258.794	1.280.613	1.302.811	1.325.393	1.348.366	1.371.738	1.395.514	1.419.703	1.444.312	1.469.346	1.494.815	1.520.725	1.547.084
Ottobre	667.720	1.469.540	900.140	1.131.436	1.151.047	1.170.999	1.191.296	1.211.945	1.232.952	1.254.323	1.276.065	1.298.183	1.320.685	1.343.577	1.366.866	1.390.558	1.414.661	1.439.182
Novembre	959.640	1.182.940	600.250	1.060.244	1.078.621	1.097.317	1.116.337	1.135.687	1.155.372	1.175.399	1.195.773	1.216.499	1.237.585	1.259.037	1.280.860	1.303.062	1.325.648	1.348.626
Dicembre	661.780	688.370	600.360	732.206	744.897	757.809	770.944	784.307	797.902	811.732	825.802	840.116	854.678	869.492	884.564	899.896	915.494	931.363
Carta e Cartone (kg)	2.165.706	55.490	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

- I "Ricavi derivanti dalla vendita rifiuti riciclabili" sono stati stimati considerando la tariffa media rilevata nel 2019 (inferiore rispetto al 2018, principalmente dovuta alla minore qualità di rifiuti RD conferiti) e le tonnellate di rifiuti conferiti (rifiuti RD).
- Dal 2020, le tonnellate conferite sono state incrementate sulla base del tasso di crescita medio della raccolta differenziata rilevata nella Regione Campania negli ultimi quattro anni disponibili. La tariffa è stata, invece, mantenuta costante rispetto al valore rilevato nel 2019.

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034



VALORE DELLA PRODUZIONE – TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI IMPIANTO STIR

Anno	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Tariffa smaltimento rifiuti imp. STIR	22.223.302	21.392.310	21.089.047	20.809.216	20.567.555	20.340.013	20.238.801	20.048.505	19.859.999	19.673.265	19.488.287	19.305.048	19.123.532	18.943.723	18.765.604	18.589.160	18.414.375	18.241.234
Tonnellate conferite RUI	148.604.330	143.015.925	132.830.310	131.080.091	129.557.837	128.124.520	127.486.971	126.288.272	125.100.845	123.924.582	122.759.379	121.605.132	120.461.738	119.329.094	118.207.100	117.095.656	115.994.662	114.904.021
Tariffa applicata (scenario 1 - Full Costing)	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8	158,8
Conferimenti RUI (Mg)	148.604.330	143.015.925	132.830.310	131.080.091	129.557.837	128.124.520	127.486.971	126.288.272	125.100.845	123.924.582	122.759.379	121.605.132	120.461.738	119.329.094	118.207.100	117.095.656	115.994.662	114.904.021
YoY		-3,8%	-7,1%	-1,3%	-1,2%	-1,1%	-0,5%	-0,9%	-0,9%	-0,9%	-0,9%	-0,9%	-0,9%	-0,9%	-0,9%	-0,9%	-0,9%	-0,9%
Gennaio	11.052.310	14.101.720	10.527.900	11.020.986	10.892.998	10.772.487	10.718.883	10.618.099	10.518.262	10.419.364	10.321.395	10.224.348	10.128.214	10.032.983	9.938.648	9.845.199	9.752.630	9.660.930
Febbraio	9.969.780	11.413.640	9.626.490	9.584.939	9.473.627	9.368.819	9.322.200	9.234.548	9.147.720	9.061.708	8.976.505	8.892.104	8.808.495	8.725.673	8.643.630	8.562.358	8.481.851	8.402.100
Marzo	11.224.420	13.349.320	9.087.000	10.367.751	10.247.349	10.133.981	10.083.554	9.988.743	9.894.824	9.801.787	9.709.626	9.618.331	9.527.895	9.438.308	9.349.565	9.261.655	9.174.572	9.088.308
Aprile	11.270.060	10.453.640	9.994.310	9.794.951	9.681.201	9.574.096	9.526.455	9.436.883	9.348.152	9.260.256	9.173.186	9.086.935	9.001.495	8.916.859	8.833.018	8.749.965	8.667.693	8.586.195
Maggio	12.490.440	12.359.400	12.185.930	11.456.924	11.323.872	11.198.595	11.142.871	11.038.100	10.934.314	10.831.504	10.729.660	10.628.774	10.528.837	10.429.840	10.331.773	10.234.628	10.138.397	10.043.070
Giugno	12.778.180	10.810.640	11.082.240	10.705.309	10.580.987	10.463.928	10.411.859	10.313.962	10.216.984	10.120.919	10.025.757	9.931.490	9.838.109	9.745.606	9.653.972	9.563.201	9.473.283	9.384.210
Luglio	13.276.680	10.716.740	13.033.300	11.464.977	11.331.832	11.206.467	11.150.703	11.045.859	10.942.000	10.839.117	10.737.202	10.636.246	10.536.238	10.437.171	10.339.035	10.241.822	10.145.523	10.050.130
Agosto	14.531.440	12.349.300	12.437.580	12.136.721	11.995.775	11.863.064	11.804.033	11.693.046	11.583.102	11.474.191	11.366.305	11.259.433	11.153.566	11.048.695	10.944.809	10.841.900	10.739.959	10.638.976
Settembre	13.232.980	12.046.360	10.873.440	11.147.879	11.018.417	10.896.518	10.842.297	10.740.352	10.639.366	10.539.329	10.440.233	10.342.068	10.244.827	10.148.500	10.053.078	9.958.554	9.864.919	9.772.163
Ottobre	13.075.000	13.535.780	11.111.120	11.634.650	11.499.535	11.372.314	11.315.725	11.209.329	11.103.933	10.999.528	10.896.105	10.793.654	10.692.166	10.591.633	10.492.045	10.393.394	10.295.670	10.198.864
Novembre	12.546.340	10.913.405	11.508.060	10.808.609	10.683.086	10.564.898	10.512.327	10.413.485	10.315.572	10.218.579	10.122.499	10.027.322	9.933.040	9.839.644	9.747.127	9.655.479	9.564.694	9.474.761
Dicembre	13.156.700	10.965.980	11.362.940	10.956.396	10.829.158	10.709.353	10.656.063	10.555.869	10.456.618	10.358.299	10.260.905	10.164.427	10.068.856	9.974.183	9.880.401	9.787.500	9.695.473	9.604.311

- I "Ricavi derivanti dalla tariffa smaltimento rifiuti impianto STIR" sono stati stimati, lungo l'intero arco temporale di Piano 2020 – 2034, considerando la tariffa di trattamento rifiuti approvata nel corso del 2019 dalla Provincia (pari a 158,8 Euro/ton) e le tonnellate di rifiuti trattati (rifiuti RU).
- Dal 2020, le tonnellate trattate sono state proiettate sulla base dei dati rinvenibili nelle pubblicazioni degli analisti utilizzate per la redazione del Piano (per maggiori dettagli, si rimanda a pag. 11) e afferenti la produzione attesa di rifiuti indifferenziati. La tariffa è stata, invece, mantenuta costante rispetto al valore 2019 (pari a 158,8 Euro/ton).

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

VALORE DELLA PRODUZIONE – ALTRE VOCI DI RICAVO

Anno	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Costi discariche da ribaltare	2.377.883	3.209.950	2.872.501	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770	2.823.770
Ricavi per adeguamento tariffa	-	-	1.885.639	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi per adeguamento tariffa prudenziale	-	-	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ricavi vendita MPS	-	-	-	-	-	-	234.937	232.728	230.540	228.372	226.225	224.098	221.991	219.903	217.836	215.787	-	-

Tra le restanti voci di ricavo è possibile individuare:

- I **"Ricavi da costi discariche da ribaltare"**: dal 2020, sono stati ipotizzati costanti e pari alla media dei costi di gestione delle discariche "post mortem" rilevati negli ultimi quattro anni disponibili (2016 – 2019).
- I **"Ricavi per adeguamento tariffa"** riflettono i maggiori costi sostenuti dalla Società (e ribaltati ai Comuni) e dovuti alle maggiorazioni delle tariffe per il trattamento dei rifiuti FST (pari a circa 196 Euro/ton) e FUTA (pari a circa 204 Euro/ton) così come emerso a seguito dalle recenti gare bandite. È verosimile ipotizzare che la maggiorazione tariffaria rilevata a seguito della gara bandita nel 2019 non sarà replicabile sui futuri anni di piano.
- I **"Ricavi per adeguamento tariffa prudenziale"** riflettono il maggior costo che la Società intende considerare in via prudenziale al fine di tutelarsi da potenziali eventi straordinari che possono verificarsi negli anni di Piano (come la chiusura del termovalorizzatore di Acerra avvenuta nel corso del 2019). Tale costo sarà ribaltato ai Comuni solo e unicamente nel caso in cui la Società dovrà far fronte a eventi di natura straordinaria che potranno impattare negativamente sulla normale gestione dei servizi erogati.
- I **"Ricavi da vendita MPS"** verranno conseguiti dal 2025, successivamente all'investimento che la società sosterrà per l'ammodernamento dell'impianto, consentendo il recupero di Materie Prime Seconde (MPS) plastiche e di metallo e venderle sul mercato ai consorzi di riciclo competenti.

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

ANALISI DEI COSTI DIRETTI – OVERVIEW



La tabella sottostante riporta, in forma sintetica, partendo dai dati actual 2017 – 2019, l'intero quadro dei costi diretti (valori in euro) nell'orizzonte di Piano 2020 – 2034:

Anno	2017A	2018A	2018E	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E	
Costi diretti	18.012.289	18.540.900	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544	19.960.544
Personale	5.759.170	4.905.129	5.348.706	5.348.706	5.282.197	5.253.470	5.179.369	5.179.369	5.107.197	5.111.092	5.081.571	5.090.856	5.040.543	5.009.091	4.974.557	4.847.076	4.793.379	4.734.706	4.734.706	4.621.866
Materie prime	824.660	728.736	918.059	918.059	767.097	749.801	746.070	746.070	739.055	732.106	725.222	718.403	711.648	704.957	696.329	691.763	685.258	678.815	678.815	672.433
Utenze dirette	1.321.703	1.202.222	973.653	973.653	1.076.184	1.063.686	1.051.918	1.046.684	1.036.842	1.027.083	1.017.436	1.007.870	998.393	989.006	979.706	970.495	961.370	952.330	952.330	943.376
Affidamenti fuori Regione	-	-	-	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Smaltimento rifiuti	1.907.662	1.267.992	1.125.542	1.125.542	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732
Conferimento RSU	602.954	457.287	426.418	426.418	421.165	416.627	410.600	410.600	407.082	403.604	400.164	396.763	393.400	390.076	386.788	383.539	380.327	377.151	374.013	374.013
Trasporto	1.312.979	1.367.666	1.430.909	1.430.909	1.103.210	1.090.398	1.072.969	1.072.969	1.062.880	1.052.887	1.042.987	1.033.180	1.023.466	1.013.862	1.004.310	994.867	985.513	976.246	967.067	967.067
Spese smaltimento fuori Provincia	6.283.160	8.591.869	9.737.257	9.737.257	8.433.426	8.335.487	8.243.270	8.202.252	8.125.130	7.718.113	7.645.543	7.573.656	7.502.445	7.431.903	7.362.024	7.292.803	7.224.232	7.156.306	7.089.019	7.089.019

Di seguito, una prima analisi sintetica dell'incidenza percentuale delle singole voci di costo rispetto al 'Valore della produzione' lungo l'orizzonte di Piano.

Anno	2017A	2018A	2018E	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Valore della Produzione	55%	67%	65%	65%	77%	77%	77%	77%	77%	75%	75%	76%	75%	76%	76%	75%	75%	75%	75%
Personale	18%	18%	17%	17%	21%	21%	21%	21%	21%	21%	21%	21%	21%	21%	21%	21%	21%	20%	20%
Materie prime	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%
Utenze dirette	4%	4%	3%	3%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%
Affidamenti fuori Regione	n/a	n/a	n/a	n/a	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%
Smaltimento rifiuti	6%	5%	4%	4%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%
Conferimento RSU	2%	2%	1%	1%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%
Trasporto	4%	4%	5%	5%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%
Spese smaltimento fuori Provincia	19%	31%	32%	32%	33%	33%	33%	33%	33%	31%	31%	31%	31%	31%	31%	31%	31%	31%	31%

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034



ANALISI DEI COSTI DIRETTI – DETTAGLIO DELLE VOCI DI COSTO (1/2)

Anno	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Personale	5.759.170	4.905.129	5.348.706	5.282.197	5.253.470	5.179.369	5.179.369	5.107.197	5.111.092	5.081.571	5.090.856	5.040.543	5.009.091	4.974.557	4.847.076	4.793.379	4.734.706	4.621.866
Materie prime	824.660	728.736	918.059	767.097	758.188	749.801	746.070	739.055	732.106	725.222	718.403	711.648	704.957	698.329	691.763	685.258	678.815	672.433
Utenze dirette	1.321.703	1.202.222	973.653	1.076.184	1.063.686	1.051.918	1.046.684	1.036.842	1.027.093	1.017.436	1.007.870	998.393	989.006	979.706	970.495	961.370	952.330	943.376
Affidamenti fuori Regione	-	-	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Smaltimento rifiuti	1.907.662	1.267.992	1.125.542	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732	1.433.732
Conferimento RSU	602.954	457.287	426.418	431.080	416.627	412.370	410.600	407.082	403.604	400.164	396.763	393.400	390.076	386.788	383.539	380.327	377.151	374.013
Tariffa RSU	-	-	-	131.080	129.558	128.125	127.487	126.288	125.101	123.925	122.759	121.605	120.462	119.329	118.206	117.096	115.995	114.904
Tariffa RD	-	-	-	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12	3,12
Tariffa RD	-	-	-	11.726	11.929	12.136	12.346	12.560	12.778	13.000	13.225	13.454	13.687	13.925	14.166	14.412	14.661	14.912
Tariffa RD	-	-	-	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04	1,04

- **Costi del personale:** negli anni di Piano, il costo del personale è stato puntualmente stimato a partire dal valore consuntivato nel 2019 dopo aver considerato gli effetti del piano di pensionamento previsto in ciascuno degli anni di proiezione. Dal 2025 per tener conto della variazione attesa del costo del lavoro è stato applicato un tasso di crescita pari allo 0,6% (Average Real Wages al 2024 e mantenuto costante per i restanti anni di piano).
- **Costi materie prime & utenze dirette:** stimati considerando il costo storico medio unitario 2017-2019 (ovvero materia prima / energia per tonnellata di rifiuti RSU lavorati) applicato alle tonnellate di rifiuti da trattare attese nell'orizzonte di pianificazione (per la stima del flusso dei rifiuti indifferenziati da trattare lungo l'intero arco di Piano 2020 – 2034 si rimanda a quanto già esposto a pagina 28).
- **Smaltimento rifiuti:** voce di costo riferita alla gestione del percolato e calcolata, per il 2020, in linea con costo medio rilevato nel triennio 2017 – 2019. Mantenuta costante fino al 2034 per riflettere l'andamento sostanzialmente stabile della capacità produttiva.
- **Affidamenti fuori Regione:** è un maggior costo che la Società intende considerare in via prudenziale al fine di tutelarsi da eventi straordinari potenzialmente verificabili nell'orizzonte di Piano (come la chiusura del termovalorizzatore di Acerra avvenuta nel corso del 2019). Tale costo è destinato ad essere ribaltato sui Comuni del territorio serviti, come riportato nella sezione precedente inerente i ricavi.
- **Costi per conferimento RSU:** i costi per il conferimento sono stati stimati considerando la tariffe unitarie che EcoAmbiente riconosce ai Comuni per le attività di ristoro ambientale. Tali tariffe sono state considerate lungo l'intero orizzonte di Piano 2020 – 2034, pari a 3,12 Euro/ton per i rifiuti indifferenziati e pari a 1,04 Euro/ton per i rifiuti differenziati (valori in linea con quanto rilevato nei precedenti anni 2017, 2018 e 2019). Le tariffe sono state, infine, applicate ai flussi attesi di rifiuti indifferenziati e differenziati (per la loro stima, si rimanda a quanto già esposto a pagina 27 e 28).

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

ANALISI DEI COSTI DIRETTI – DETTAGLIO DELLE VOCI DI COSTO (2/2)

Anno	2019A	2020E	2021F	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Totale Costo del trasporto	1.430.909	1.103.210	1.090.398	1.078.335	1.072.969	1.062.880	1.052.887	1.042.987	1.033.180	1.023.466	1.013.842	1.004.310	994.867	985.513	976.246	967.067
Costo del trasporto Tariffa base	-	1.103.210	1.090.398	1.078.335	1.072.969	1.062.880	1.052.887	1.042.987	1.033.180	1.023.466	1.013.842	1.004.310	994.867	985.513	976.246	967.067
Consuntivo trasporto	1.430.909	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Costo dello smaltimento	9.737.257	8.433.426	8.335.487	8.243.270	8.202.252	8.125.130	7.718.113	7.645.543	7.573.656	7.502.445	7.431.903	7.362.034	7.292.803	7.224.232	7.156.306	7.089.019
Costo smaltimento Tariffa base	-	8.433.426	8.335.487	8.243.270	8.202.252	8.125.130	7.718.113	7.645.543	7.573.656	7.502.445	7.431.903	7.362.034	7.292.803	7.224.232	7.156.306	7.089.019
Consuntivo smaltimento	9.737.257	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale conferimenti RSU	125.470	123.817	122.379	121.025	120.423	119.291	118.169	117.058	115.957	114.867	113.787	112.717	111.657	110.607	109.567	108.537
Di cui scarto di produzione	1%	1.238	1.224	1.210	1.204	1.193	1.182	1.171	1.160	1.149	1.138	1.127	1.117	1.106	1.096	1.085
Flusso in uscita FST	84%	100.704	99.535	98.434	97.944	97.023	96.111	95.207	94.312	93.425	92.546	91.676	90.814	89.960	89.115	88.277
Flusso in uscita FUTA	18%	21.875	21.875	21.381	21.275	21.075	20.877	20.681	20.486	20.293	20.103	19.914	19.726	19.541	19.357	19.175
Tariffa Base Smaltimento	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8	68,8
Rifiuti trattati	122.579	121.155	119.815	119.219	118.098	112.182	111.127	110.082	109.047	108.022	107.006	106.000	105.003	104.016	103.038	102.067
Tariffa Base Trasporto	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0
Rifiuti trasportati	122.579	121.155	119.815	119.219	118.098	116.987	115.887	114.798	113.718	112.649	111.590	110.541	109.501	108.472	107.452	106.437
Cost Saving Ammodernamento Impianto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzione flussi in uscita FST pari al 5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tariffa Base Smaltimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

• **Costi di trasporto e spese di smaltimento fuori provincia**, tali tipologie di costo sono state calcolate a partire dalle quantità di rifiuti in uscita dagli impianti (punto I) e le tariffe unitarie (punto II).

I. Per quanto riguarda le quantità di rifiuti trattati e trasportati in uscita dagli impianti sono stati utilizzati i flussi puntuali di FUTA e FST registrati nel 2019. Tali flussi sono stati proiettati per l'intero arco di Piano mantenendo costante la loro incidenza rispetto ad i flussi in entrata (pari al 94%), alla quale è stato applicato una ripartizione proporzionale per tipologia di rifiuti trattati (FST 81% e FUTA 18%) e uno scarto di produzione dell'1%. Nel 2025, a seguito dell'investimento per l'ammodernamento dell'impianto, sarà prevista, secondo stime della società, una riduzione del 5% dei flussi in uscita di rifiuti FST, convertiti in MPS che verranno poi venduti sul mercato agli apposti consorzi di riciclo.

II. Le tariffe considerate nell'arco Piano 2020– 2034 non tengono conto delle gare bandite dalla Società nel corso del 2019. Dal 2020, sia per la FTS che per la FUTA, sono state considerate costanti le tariffe ordinarie di trasporto (68,8 €/T) e smaltimento (9 €/T).

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

ANALISI DEI COSTI INDIRETTI – OVERVIEW

La tabella riporta in forma sintetica, partendo dai dati actual 2017 – 2019, l'intero quadro dei costi indiretti (valori in Euro) nell'orizzonte di Piano 2020 – 2034:

Anno	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Costi indiretti	11.524.008	6.005.470	3.009.389	2.906.845	2.948.354	2.746.103	2.714.751	2.715.704	2.715.685	2.715.646	2.715.647	2.715.629	2.715.610	2.715.592	2.715.574	2.715.556	2.715.538	2.715.520
Variazione rimanenze materie prime	347.910	640.120	35.992	82.177	2.586	2.435	1.083	2.036	2.017	1.998	1.979	1.961	1.942	1.924	1.906	1.888	1.870	1.853
Godimento di beni di terzi	790.623	574.628	612.348	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200	659.200
Oneri diversi di gestione	744.180	2.056.543	703.406	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001	359.001
Utenze indirette	107.746	86.798	122.917	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820	105.820
Gestione discariche	1.553.464	1.186.977	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzione	316.221	219.893	466.255	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123	334.123
Servizi	8.359.684	1.240.510	1.088.471	1.366.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524	1.255.524

Le ipotesi adottate per la proiezione dei Costi Indiretti sono le seguenti:

- **Godimento beni di terzi:** dal 2020 è stata considerata la media storica relativa al periodo 2017 – 2019 e mantenuta costante per i restanti anni di piano;
- **Oneri diversi di gestione:** dal 2020 è stata considerata la media storica relativa al periodo 2017 – 2019 e mantenuta costante per i restanti anni di piano;
- **Utenze indirette:** dal 2020 è stata considerata la media storica relativa al periodo 2017 – 2019 e mantenuta costante per i restanti anni di piano;
- **Gestione discariche:** azzerata per effetto della chiusura definitiva delle discariche di competenza di EcoAmbiente Salerno;
- **Manutenzione:** dal 2020 è stata considerata la media storica relativa al periodo 2017 – 2019 e mantenuta costante per i restanti anni di piano;
- **Servizi:** dal 2020 è stata considerata la media storica relativa al periodo 2017 – 2019 e mantenuta costante per i restanti anni di piano.

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

ANALISI DEI COSTI – COSTI NON MONETARI

Anno	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Ammortamenti & Accantonamenti	5.094.642	1.275.295	5.807.051	601.906	567.074	637.445	612.070	572.658	1.002.453	1.330.208	1.376.833	1.384.833	1.311.203	1.283.078	1.298.703	1.295.998	1.297.648	1.297.648
Ammortamenti	992.831	832.447	513.571	450.402	417.289	488.992	470.211	436.972	860.769	1.189.522	1.239.147	1.244.147	1.170.517	1.142.392	1.158.017	1.155.311	1.153.959	1.153.959
Materiali	697.493	600.997	353.501	272.198	239.885	311.588	320.043	303.499	727.296	1.177.432	1.236.797	1.241.797	1.170.111	1.141.986	1.157.611	1.154.905	1.153.553	1.153.553
Immateriali	295.338	231.450	160.070	178.205	177.405	177.405	150.167	133.473	133.473	12.090	2.350	2.350	406	406	406	406	406	406
Accantonamenti	4.101.811	442.849	5.293.479	151.204	149.785	148.453	141.859	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686
Altri accantonamenti	1.938.231	442.849	4.955.432	151.204	149.785	148.453	141.859	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686
Svalutazione crediti	2.163.580	-	338.047	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Le ipotesi adottate per la proiezione dei Costi non monetari sono le seguenti:

- **Ammortamenti**, per le immobilizzazione progressive, il valore degli ammortamenti è stato calcolato puntualmente sulla base dei rispettivi piani di ammortamento, mentre per gli investimenti previsti tra il 2020 e il 2022, è stata considerata una vita utile media pari a 8 anni. Per l'investimento per ammodernamento impianto nel 2025 è stato previsto un periodo di ammortamento di 10 anni. Sono stati inoltre considerati dei Capex costanti a partire dal 2026 fino al 2034 pari a 300.000 € annui (cifra che si basa su stime fornite dalla società)
- **Altri accantonamenti**, per il 2019, rappresentati prevalentemente dagli accantonamenti legati ai maggiori costi per l'ampliamento della fossa di raccolta rifiuti. Dal 2020, sono stati mantenuti costanti replicando l'incidenza storica (pari circa allo 0,6%) rispetto ai ricavi da vendite e prestazioni;
- **Svalutazione crediti**, per il 2019, rappresentati prevalentemente dai crediti vantati verso i Comuni e ceduti a Banca Sistema. Dal 2020 non sono stati previsti accantonamenti per svalutazione crediti.

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

ATTIVO – ANALISI DELLE IMMOBILIZZAZIONI & INVESTIMENTI



Anno	2016A	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E	
Immobilitazioni	3.555.326	2.574.038	2.023.712	1.634.057	2.063.654	2.826.365	2.567.373	2.097.162	1.660.190	9.279.421	8.389.899	7.450.752	6.506.605	5.636.088	4.793.696	3.935.679	3.080.368	2.226.409	1.372.451	
Materiali	1.998.326	1.311.342	816.819	571.613	1.179.416	2.119.531	2.037.943	1.717.900	1.414.401	9.167.105	8.289.673	7.352.876	6.411.079	5.540.968	4.698.981	3.841.370	2.986.965	2.132.312	1.279.360	
Immateriali	1.543.990	1.248.653	1.114.742	974.189	795.984	618.579	441.175	291.008	157.535	24.082	11.971	8.622	7.272	6.866	6.460	6.054	5.648	5.242	4.837	
Finanziarie	13.010	14.043	92.152	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	
Ammortamenti	822.273	992.831	832.447	513.571	450.402	417.289	488.992	470.211	436.972	860.769	1.189.522	1.239.147	1.244.147	1.170.517	1.142.392	1.158.017	1.155.311	1.151.959	1.151.959	
Materiali	567.206	697.493	600.997	383.501	272.198	239.885	311.588	320.043	303.499	727.296	1.177.482	1.238.797	1.241.797	1.170.111	1.141.986	1.157.611	1.154.905	1.153.553	1.153.553	
Immateriali	255.067	295.338	231.450	160.070	178.205	177.405	177.405	150.167	133.473	133.473	12.090	2.350	2.350	406	406	406	406	406	406	
Investimenti/(Disinvestimenti)	-	-	-	-	880.000	1.180.000	230.000	-	-	8.480.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000

Nei primi tre anni del piano 2020 – 2025 sono stati previsti investimenti complessivi per un importo pari a 10,77 mln di Euro, come riportato nel prospetto di dettaglio sotto. Dal 2026 al 2034 sono stati stimati Capex annuali per 300k €.

Lista investimenti programmati	Importo	Anno
Tipologia investimento	2.290.000	
Totale	300.000	2020
Imp.ione impianto trattamento acque prima pioggia e adeguamento rete acque meteoriche	30.000	2020
Acquisto mezzi di servizio	550.000	2020
Acquisto pressa imballatrice	250.000	2021
Acquisto dilacera-sacchi/trituratore primario	80.000	2021
Integrazione e sostituzion biofiltri	140.000	2021
Acquisto spazzatrice stradale	480.000	2021
Acquisto mezzi trasporto rifiuti	50.000	2021
Realizzazione impianto di disostruzione trituratore	60.000	2021
Imp.ione sistema di aspirazione in fossa di ricezione e compartizione vasche triturator	120.000	2021
Implementazione trattamento biologico TAR	40.000	2021
Acquisto strutture mobili per magazzino	40.000	2022
Realizzazione sistema evacuazione fumo e calore in fossa di ricezione	40.000	2022
Impianto fisso di deodorizzazione	80.000	2022
Acquisto attrezzatura per area verde	70.000	2022
Ammodernamento tecnologico	8.480.000	2025

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

ATTIVO – ANALISI DEI CREDITI VERSO CLIENTI

Anno	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Crediti vs clienti netti	53.428.547	49.959.124	49.243.799	48.547.054	48.435.589	48.189.401	48.257.982	48.023.864	47.792.202	47.562.977	47.336.428	47.112.022	46.889.999	46.670.341	46.453.287	46.238.308
Crediti vs clienti lordi	60.145.014	56.253.544	55.330.218	54.841.473	54.720.009	54.483.821	54.552.401	54.318.284	54.086.622	53.857.397	53.630.548	53.406.442	53.184.418	52.964.760	52.747.707	52.532.727
Fondo svalutazione crediti	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419	6.294.419
Accantonamento	422.047	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano di rientro dei crediti di cui Comune di Giffoni Valle Piana	1.328.822	824.624	412.312	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Comune di Scarfati	91.886	824.624	412.312	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.236.936	824.624	412.312	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Metodo di calcolo DSO																
Crediti vs clienti netti al f.do Svalutazione	53.428.547	49.959.124	49.243.799	48.547.054	48.425.589	48.189.401	48.257.982	48.023.864	47.792.202	47.562.977	47.336.428	47.112.022	46.889.999	46.670.341	46.453.287	46.238.308
Di cui crediti con piano di rientro	1.328.822	824.624	412.312	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Di cui crediti con piano di rientro manovra fn.	18.123.896	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti vs clienti netti	31.975.830	31.010.604	30.707.591	30.423.158	30.301.693	30.065.505	30.134.086	29.899.968	29.668.306	29.439.081	29.212.532	28.988.126	28.766.103	28.546.445	28.329.391	28.114.412
Valore della produzione	26.404.620	24.100.170	23.864.680	23.643.630	23.549.233	23.365.677	23.418.975	23.237.029	23.056.991	22.878.847	22.702.782	22.528.383	22.355.835	22.185.126	22.016.441	21.849.368
DSO	470	470	470	470	470	470	470	470	470	470	470	470	470	470	470	470

- I giorni medi di incasso (DSO): per il 2019, sono stati calcolati a partire dall'ammontare dei crediti in essere alla data del 31.12.2019, scorrendo la quota parte relativa ai crediti inclusi all'interno dei piani di rientro definiti nell'ambito della proposta di Manovra Finanziaria (ottenuto, così, un DSO di riferimento pari a 470 giorni).
- Per l'intero arco di Piano, i giorni medi di incasso sono stati ipotizzati costanti e in linea con i valori calcolati sul 2019 (470 giorni).

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

ATTIVO – ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

RIMANENZE

- Il valore delle Rimanenze Finali è stato calcolato considerando costanti i giorni di rotazione del magazzino (rilevati nel 2019) per l'intero arco di Piano.

CREDITI VERSO ALTRI

- I 'Crediti verso altri' ammontano, nel 2019, a 0,64 mln di Euro e sono composti prevalentemente da anticipi a fornitori, crediti verso il personale e verso enti previdenziali. Tali crediti sono pari a circa 43 mila Euro ed è stato previsto un rientro nell'arco di 24 mesi. La restante parte è composta dai 'Crediti Tributari' pari a circa 21 mila Euro.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

- I Ratei e Risconti attivi, nel 2019, ammontano a circa 295 mila Euro. Dal 2019, sono stati proiettati replicando l'incidenza media rilevata sui costi di gestione relativamente al periodo 2016 – 2019.

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

PASSIVO – ANALISI DEI DEBITI VERSO FORNITORI



Anno	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
Debiti verso fornitori	56.793.344	55.547.973	55.539.918	55.014.813	54.875.300	54.827.117	58.799.510	54.733.482	54.687.554	54.642.061	54.596.998	54.552.363	54.508.150	54.464.357	54.420.978	54.378.011
di cui ordinari	9.323.758	7.903.511	7.895.456	7.370.351	7.230.838	7.182.655	11.155.048	7.089.020	7.043.092	6.997.599	6.952.536	6.907.901	6.863.688	6.819.895	6.776.516	6.733.549
di cui piano di rientro	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462	47.644.462
Piano di rientro dei debiti	47.644.462	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Di cui Isoambiente srl	579.752	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Di cui Irpinambiente spa	1.780.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Di cui Regione Campania	45.284.710	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Metodo di calcolo DPO																
Totale costi con IVA	17.448.375	16.141.658	15.814.260	15.346.747	15.289.900	15.186.375	15.082.864	14.980.330	14.878.763	14.778.155	14.678.497	14.579.780	14.481.994	14.385.132	14.289.185	14.194.144
Costi con Iva al 10%	11.168.166	9.536.636	9.425.885	9.321.605	9.275.221	9.188.010	8.771.000	8.688.530	8.606.836	8.525.910	8.445.745	8.366.334	8.287.669	8.209.744	8.132.552	8.056.086
Costi con Iva al 22%	6.280.209	6.605.023	6.388.487	6.363.923	6.351.836	6.332.415	6.312.220	6.292.220	6.272.415	6.252.802	6.233.380	6.214.147	6.195.102	6.176.242	6.157.567	6.139.074
Piano investimenti	880.000	880.000	1.180.000	230.000	300.000	-	8.480.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000
DPO	147	147	147	147	147	147	147	147	147	147	147	147	147	147	147	147

- Per la stima dei giorni medi di pagamento (DPO), la base di calcolo è stata ottenuta facendo riferimento all'ammontare dei debiti verso fornitori rilevati in Bilancio alla data del 31.12.2019 (cui è stata scorporata la quota parte relativa ai debiti inclusi nella proposta di Manovra Finanziaria ossia i debiti verso la Regione Campania, Irpinambiente S.p.a., e Isoambiente S.r.l.) e all'insieme delle voci di costo che lo hanno generato (costi esterni operativi e costi per investimenti).
- Per l'intero arco di Piano, i giorni medi di pagamento sono stati ipotizzati costanti e in linea con i valori calcolati sul 2019 (pari a circa 147 giorni).

RISULTATI PROSPETTICI 2020 – 2034

PASSIVO – ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

FONDO TFR E FONDI RISCHI

- Il 'Fondo TFR' è stato mantenuto costante per gli anni di Piano 2020 – 2034, rispetto al valore rilevato nel 2019.
- I 'Fondi Rischi' sono stati stimati partendo dal valore consuntivato al 31.12.2019 e recependo gli accantonamenti attesi per gli anni di Piano.

DEBITI VERSO ALTRI

- Gli Altri Debiti ammontano nel 2019 a 2,6 mln di Euro e sono costituiti da debiti tributari, debiti verso enti previdenziali, acconti e debiti verso altri. Si prevede che i 'Debiti verso altri' e i 'Debiti tributari' previsti negli anni di Piano siano interamente estinti nell'anno in cui si manifestano (per la quota parte pregressa, invece, ipotizzato rientro in un arco di 36 - 48 mesi). Per quanto riguarda, invece, i 'Debiti verso enti previdenziali' e gli 'Acconti', essi sono stati mantenuti costanti negli anni di Piano, in linea con quanto registrato nel 2019).

DEBITI FINANZIARI

- I debiti finanziari si dividono in:
 - 'Altri finanziamenti', pari nel 2019 a circa 0,39 mln di Euro, di cui 370 mila Euro verso soci per finanziamenti e 22 mila Euro verso altri finanziatori. Per il periodo di Piano, sono stati previsti costanti.
 - 'Finanziamenti bancari', rappresentati dal debito vs Banca Sistemi (1,4 mln di Euro nel 2019). Nell'intero arco di Piano, tale posta è stata ipotizzata costante (in attesa di definire accordo di rimborso ad-hoc con l'istituto);

RATEI E RISCOENTI PASSIVI

- I 'Ratei e risconti passivi' ammontano nel 2019 a circa 145 Euro. Sull'orizzonte di Piano, sono stati proiettati replicando l'incidenza media rilevata sui ricavi nel periodo 2016 – 2019.

AGENDA

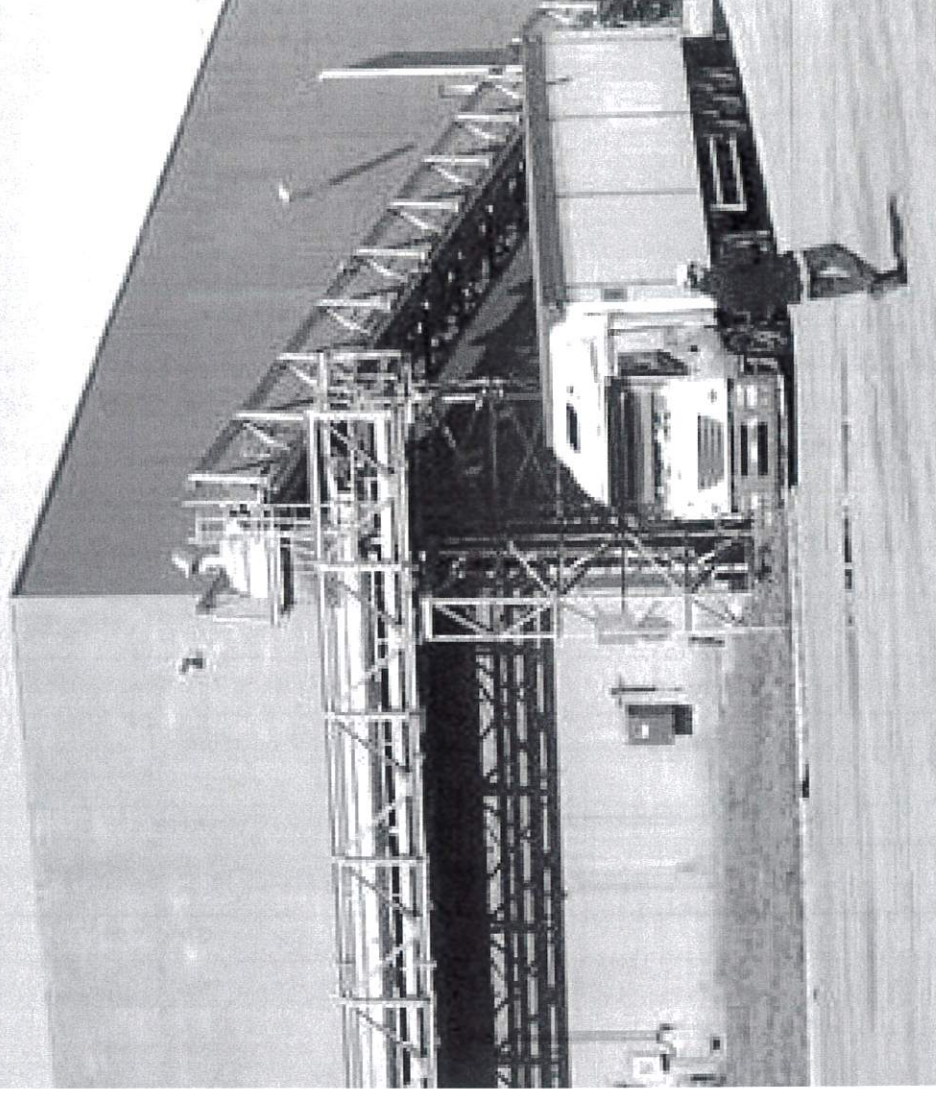
1 OVERVIEW DELLA SOCIETÀ

2 MERCATO DI RIFERIMENTO

3 ANALISI DEI RISULTATI STORICI

4 IPOTESI E RISULTATI PROSPETTICI

5 MANOVRA FINANZIARIA



La **proposta di Manovra** formulata dalla società coinvolge i principali attuali creditori e presenta le seguenti caratteristiche di base:

1. Relativamente al debito contratto verso la Regione Campania (importo complessivo al 31.12.2019 pari a circa 45,2 mln di Euro), la proposta prevede:
 - lo **stralcio di una quota parte** pari a circa **11,3 mln di Euro** corrispondente al 25% dell'attuale esposizione complessiva;
 - la **rettifica di fatture** pregressivamente emesse (relative allo smaltimento dei rifiuti e calcolate sulla base di una tariffa di 70 Euro/tons invece di 68,8) per un importo complessivo pari a circa **121 mila Euro**;
 - la **compensazione di crediti commerciali** collegati alla gestione delle discariche post-mortem e ai maggiori importi dovuti a seguito di adeguamenti tariffari pregressi, per un importo complessivo pari a **18,1 mln di Euro** (di cui circa 10,9 mln di Euro mediante la *datio in solutum* di crediti vantati vs i Comuni e circa 7,2 mln mediante cessione di crediti maturati vs Enti Locali);
 - il permanere di un saldo residuo di circa 15,7 mln di Euro da rimborsare in **15 anni** mediante **rate mensili** costanti (pari a circa 0,09 mln di Euro) a partire dalla seconda metà dell'anno in corso.
2. Relativamente al debito contratto verso la società 'Isoambiente S.r.l.' (importo complessivo al 31.12.2019 pari a circa 0,58 mln di Euro):
 - lo stralcio di una quota parte pari al 45% dell'esposizione corrente (pari a 404.876 Euro), corrispondente ad un valore di circa 0,18 mln di Euro. Il pagamento del residuo (pari a 0,22 mln di Euro) è previsto all'atto della sottoscrizione dell'accordo (avvenuto in data 11.03.2020);
 - lo stralcio di una quota parte delle Fatture da Ricevere (pari a 0,17 mln di Euro) pari all'80%, corrispondente ad un valore di circa 0,14 mln di Euro. Il pagamento del residuo (pari a 34.975 Euro) è previsto a partire dalla seconda metà dell'anno in corso.

3. Relativamente al debito contratto verso la società 'Irpiniambiente S.p.a.' (importo complessivo al 31.12.2019 pari a circa 1,8 mln di Euro):
 - il pagamento di 0,3 mln di Euro alla sottoscrizione dell'atto di transazione e rateizzo (avvenuto in data 3.04.2020);
 - il pagamento di ulteriori 0,15 mln di Euro entro la data del 30.04.2020;
 - il pagamento del debito residuo in 13 rate di 0,1 mln di Euro ciascuna a decorrere da Maggio 2020.

Totale Debito verso Regione Campania*	45.284.710
1. Stralcio del 25%	11.321.177
Debito residuo post stralcio	33.963.532
2. Rettifica delle fatture*	121.135
3. Compensazione Crediti*	18.123.896
Debito residuo post rettifica e compensazione	15.718.501
Totale Debito verso Isoambiente*	404.876
1. Stralcio del Debito del 45%	182.194
Debito residuo post stralcio	222.682
Totale Ft. da Ricevere Isoambiente*	174.877
2. Stralcio Ft. da Ricevere 80%	139.901
Debito residuo post stralcio	34.975

* Valori al 31.12.2019

La **Manovra** consentirebbe, da un lato, di **ridurre i debiti scaduti verso fornitori di circa 32,2 mln di Euro**, portando il **debito scaduto complessivo a circa 15,7 mln di Euro al 31.12.2020**; dall'altro ottenere un **beneficio in termini economici** tale da garantire il **ripianamento totale delle perdite pregresse** della Società e **ricostituire la consistenza del Patrimonio Netto** entro i prossimi cinque anni.

Nella tabella sottostante, il riepilogo dei debiti vs fornitori inclusi nella proposta di Manovra e il dettaglio del correlato piano di rientro:

PIANO DI RIENTRO DEBITI									
Valori al 31.12.2019					Valori al 31.12.2020				
Creditore	Importo Totale	Stralcio	Post Stralcio	Pagamenti 2020	Residuo 2020	# Rate mensili	Importo Rata	Data inizio	Data fine
Regione Campania	45.284.709,72	25%	15.718.501	523.950	15.194.551,05	180	87.325,01	01/07/2020	01/07/2035
Isoambiente srl	404.876	45%	222.682	222.682	-	-	-	11/03/2020	-
Isoambiente srl*	174.877	80%	34.975	34.975	-	-	-	13/05/2020	-
Irpiniambiente spa	1.780.000	0%	1.780.000	1.280.000	500.000	13	100.000	03/04/2020	30/05/2021

* Fl. da Ricevere

Sotto, il dettaglio dell'evoluzione prevista a Piano del debito residuo (post stralcio) verso la Regione Campania (rimborso previsto in un arco di 15 anni mediante rate mensili costanti):

Dettaglio piano di rientro debiti residui						
Post Stralcio 25%						
Rateizzazione del debito Regione Campania	01/07/2020	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Debito residuo post manovra	15.718.501	15.194.551	14.146.651	13.098.751	12.050.851	11.002.951
Rate complessive da pagare		523.950	1.047.900	1.047.900	1.047.900	1.047.900

I **principali effetti** che la Manovra dovrebbe apportare sul primo anno di Piano (rispetto allo scenario-base), sono così riassumibili:

- rilevazione di una **soppravvenienza attiva** pari a circa **11.8 mln di Euro**, ottenuta dalla somma del valore del debito stralciato verso la Regione Campania (pari a circa 11,3 mln di Euro), dell'importo delle fatture rettificate (relative allo smaltimento dei rifiuti erroneamente calcolate) pari a circa 0,1 mln di Euro e del valore dei debiti stralciati verso 'Isoambiente S.r.l.' pari a circa 0,18 mln di Euro e 0,14 mln di Euro.

Anno	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E
Gestione straordinari	-	11.764.408	-	-	-	-

- Iscrizione al 31.12.2020 di **imposte pari a 887.126 Euro**, calcolate considerando un'aliquota IRES del 24% e IRAP del 4,97%. Da notare come, in base a quanto stabilito dall'**art. 88 comma 4 ter TUIR**, non si considerano sopravvenienze attive le riduzioni dei debiti d'impresa [...] in caso di concordato preventivo [...] e di accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi **dell'art 182 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.**

Anno	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E
EBT	2.026.135	13.920.436	2.312.432	2.225.406	2.216.432	2.247.069
Imposte	852.802	887.126	931.009	902.115	899.515	904.803
Risultato netto	1.173.333	13.033.309	1.381.423	1.323.292	1.316.917	1.342.265

MANOVRA FINANZIARIA

ANALISI DEGLI EFFETTI PATRIMONIALI

Anno	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E
Attivo						
Liquidità	5.800.486	7.520.532	6.888.425	7.160.298	7.438.496	8.501.621
Passivo						
Patrimonio netto	-	7.876.363	6.538.369	7.861.661	9.178.578	10.520.843
Capitale sociale	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
Riserve	(9.199.696)	(8.026.363)	5.006.946	6.388.369	7.711.661	9.028.578
Risultato di esercizio	1.173.333	13.033.309	1.381.423	1.323.292	1.316.917	1.342.265
Debiti commerciali	58.408.666	25.656.756	23.514.571	21.355.338	19.581.695	18.485.611
verso fornitori	55.763.743	23.598.062	22.042.107	20.469.102	19.281.689	18.185.605
verso altri	2.644.923	2.058.694	1.472.465	886.235	300.006	300.006

Obiettivi della manovra:

- Ripristinare il patrimonio netto ✓
- Ristrutturare l'assetto finanziario ✓

Rispetto alle proiezioni del Piano c.d. 'stand alone', la Manovra dovrebbe generare i seguenti principali **effetti patrimoniali**:

- la **Liquidità nel 2020** (pari a circa **7,52 mln di Euro**) beneficia dello stralcio parziale dell'indebitamento vantato verso la Regione Campania e (in misura minore) verso Isoambiente S.r.l., solo in piccola parte controbilanciato dal pagamento delle rate iniziali sul debito residuo ipotizzate nella seconda metà dell'anno. I rimborsi proseguono anche nei successivi anni di Piano, generando un fabbisogno che però risulta costantemente e ampiamente coperto dalle risorse prodotte dalla gestione corrente;
- il **Patrimonio Netto 2020** risulta **incrementato**, rispetto all'anno precedente, di circa **13 mln di Euro**, per effetto dell'Utile conseguito a Conto Economico (post iscrizione della sopravvenienza attiva rilevata nel 2020), consentendo conseguentemente il **ripianamento completo delle perdite pregresse**;
- i **Debiti Commerciali diminuiscono** considerevolmente nel 2020 (rispetto ad anno precedente) grazie agli interventi previsti in Manovra. La loro riduzione è costante negli anni di Piano per effetto del **pagamento periodico delle rate** previste nel piano di rientro.

MANOVRA FINANZIARIA

EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI KPI

	2020	2021	2022	2023	2024
INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE					
Calcolato come: Patrimonio Netto / Totale Passivo					

Piano <i>stand alone</i>	-10,7%	-8,4%	-6,3%	-4,3%	-2,2%
Piano Post-manovra	12,3%	15,8%	19,3%	22,8%	25,8%

INDICE DI LIQUIDITÀ

Calcolato come:
Liquidità / Debiti Commerciali

Piano <i>stand alone</i>	0,17	0,19	0,21	0,24	0,27
Piano Post-manovra	0,32	0,31	0,35	0,39	0,47

INDICE DI ONEROSITÀ

Calcolato come:
-(Gestione Finanziaria / Reddito Operativo)

Piano <i>stand alone</i>	3,4%	3,2%	3,2%	3,3%	3,2%
Piano Post-manovra	1,2%	1,0%	0,9%	0,8%	0,7%

Conto Economico

	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022F	2023F	2024F	2025F	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E	
	Cons	Cons	Cons	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	Plano	
Valore della produzione	32.595.622	22.592.404	30.800.260	28.397.000	24.825.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000	21.453.000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.121.982	25.108.723	24.514.981	23.864.680	23.549.233	23.365.677	23.418.975	23.418.975	23.418.975	23.418.975	23.418.975	23.418.975	23.418.975	23.418.975	23.418.975	23.418.975	23.418.975	23.418.975	23.418.975
Ricavi da ribaltamento gare	-	-	1.885.639	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Altri ricavi e proventi	7.383.640	2.483.681	4.395.749	106.879	104.436	103.622	103.858	103.858	103.858	103.858	103.858	103.858	103.858	103.858	103.858	103.858	103.858	103.858	103.858
Costi di gestione	29.536.297	24.546.370	22.969.932	22.423.856	22.067.842	21.864.897	21.806.425	21.627.622	21.194.311	21.062.321	20.970.107	20.819.256	20.688.217	20.555.039	20.329.848	20.179.366	20.024.825	19.817.036	19.570.000
Costi diretti	18.012.289	18.540.900	19.960.544	19.517.011	19.351.589	19.148.795	19.091.675	18.911.918	18.478.627	18.346.655	18.254.460	18.103.627	17.972.607	17.839.447	17.614.274	17.463.810	17.309.287	17.101.505	16.850.000
Personale	5.795.170	4.905.129	5.253.470	5.282.197	5.179.369	5.179.369	5.107.197	5.107.197	5.111.092	5.081.571	5.090.856	5.040.543	5.009.091	4.974.557	4.847.076	4.793.379	4.734.706	4.621.866	4.500.000
Altri	11.217.119	13.635.770	14.707.074	14.234.813	14.096.118	13.969.426	13.912.306	13.804.721	13.367.535	13.265.085	13.163.604	13.063.084	12.963.515	12.864.890	12.767.198	12.670.431	12.574.581	12.479.639	12.370.000
Costi indiretti	11.524.008	6.005.470	3.009.389	2.906.845	2.716.254	2.714.751	2.715.704	2.715.704	2.715.685	2.715.666	2.715.647	2.715.629	2.715.610	2.715.592	2.715.574	2.715.556	2.715.538	2.715.520	2.715.500
Altri	11.524.008	6.005.470	3.009.389	2.906.845	2.716.254	2.714.751	2.715.704	2.715.704	2.715.685	2.715.666	2.715.647	2.715.629	2.715.610	2.715.592	2.715.574	2.715.556	2.715.538	2.715.520	2.715.500
EBITDA	2.969.325	3.046.034	7.830.436	2.973.194	2.902.873	2.883.288	2.847.244	2.841.077	3.226.572	3.277.259	3.189.137	3.161.054	3.115.947	3.072.243	3.126.131	3.104.147	3.089.764	3.119.920	3.119.920
EBITDA %	9%	11%	25%	11%	12%	11,7%	11,5%	11,6%	13,6%	13,5%	13,2%	13,2%	13,1%	13,0%	13,3%	13,3%	13,4%	13,6%	13,6%
Ammortamenti e accantonamenti	5.094.642	1.275.295	5.807.051	601.606	567.074	637.445	612.070	577.658	1.001.455	1.330.209	1.379.833	1.384.833	1.311.203	1.283.078	1.298.703	1.295.998	1.294.645	1.294.645	1.294.645
Ammortamenti	992.831	832.447	513.571	450.402	417.289	488.992	470.211	436.972	860.769	1.189.522	1.239.147	1.244.147	1.170.517	1.142.392	1.158.017	1.155.311	1.153.959	1.153.959	1.153.959
Accantonamenti	4.101.811	442.849	5.293.479	151.204	149.785	148.453	141.859	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686
EBIT	- 2.125.317	1.770.739	2.023.386	2.371.587	2.335.798	2.246.842	2.235.174	2.264.019	2.225.067	1.947.851	1.809.304	1.776.221	1.804.044	1.790.174	1.824.428	1.808.149	1.794.614	1.834.664	1.834.664
EBIT %	-7%	6%	7%	9%	9%	9%	9%	9%	9%	8%	7%	7%	8%	8%	8%	8%	8%	8%	8%
Gestione finanziaria	193.708	- 179.715	2.750	- 25.560	- 23.166	- 20.736	- 18.742	- 16.951	- 21.952	- 13.251	- 11.462	- 9.672	- 7.882	- 6.092	- 4.302	- 2.512	- 721	- 1.070	- 1.070
Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EBT	- 4.931.609	1.591.023	2.026.135	19.920.436	2.312.432	2.225.406	2.216.432	2.247.069	2.205.116	1.934.299	1.797.842	1.765.849	1.796.162	1.784.082	1.826.126	1.805.638	1.793.889	1.835.665	1.835.665
EBT %	-6%	6%	7%	55%	9%	9%	9%	9%	9%	8%	7%	7%	8%	8%	8%	8%	8%	8%	8%
Imposte	160.095	638.189	852.802	887.126	931.009	902.115	899.515	904.803	921.813	812.921	773.850	762.284	769.300	764.084	768.770	761.324	755.005	761.499	761.499
Risultato netto	- 2.091.704	952.835	1.173.333	13.033.409	1.381.423	1.323.291	1.316.917	1.342.269	1.383.302	1.121.379	1.023.991	1.004.264	1.026.862	1.019.998	1.057.356	1.044.313	1.038.884	1.074.196	1.074.196
RN %	-6%	3%	4%	52%	5%	5%	5%	5%	6%	5%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	5%

Stato patrimoniale

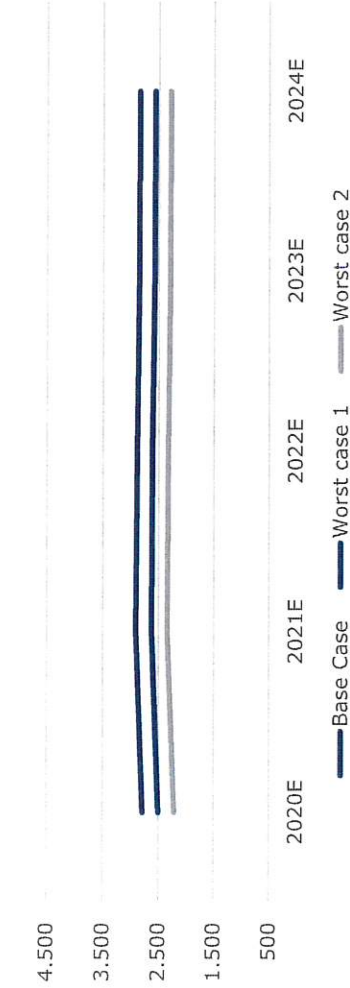
	2017A	2018A	2019A	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
	Cons	Cons	Cons	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano
Totale attivo	65.409.897	68.480.105	61.624.707	41.340.428	40.648.121	40.328.143	40.714.479	45.163.333	41.311.259	41.581.894	41.044.152	41.115.529	41.034.470	41.285.195	41.378.298	41.466.390	41.590.176	
Immobilizzazioni	2.574.038	2.023.712	1.634.057	2.063.654	2.826.365	2.667.373	2.097.152	1.660.190	9.279.420	8.389.899	7.450.752	6.506.605	5.636.088	4.793.696	3.935.679	3.080.368	2.232.409	1.372.451
Materiali	1.311.342	816.819	571.613	1.170.416	2.119.531	2.037.343	1.717.900	1.914.401	9.167.105	8.289.673	7.352.876	6.411.079	5.540.968	4.694.981	3.841.370	2.986.465	2.126.912	1.279.360
Immateriali	1.248.633	1.114.742	974.189	785.988	618.255	291.088	315.253	157.535	24.062	11.971	9.622	6.866	6.460	6.460	6.054	5.648	5.242	4.637
Finanziarie	14.043	92.152	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255	88.255
Rimanenze	1.077.956	437.836	401.843	319.666	317.080	314.645	313.562	311.526	309.508	307.510	305.531	303.570	301.628	299.704	297.798	295.909	294.039	292.186
Crediti (netti)	59.054.341	59.411.831	53.492.555	31.877.934	31.141.107	30.444.353	30.322.897	30.086.709	30.155.289	29.921.172	29.689.510	29.460.285	29.233.736	29.009.330	28.787.307	28.567.648	28.350.595	28.135.616
verso clienti	57.579.763	58.477.284	53.428.547	31.835.228	31.119.903	30.423.368	30.301.953	30.056.303	30.134.086	29.899.968	29.668.306	29.439.081	29.212.532	28.988.126	28.766.103	28.546.445	28.329.391	28.114.412
verso altri	1.474.578	934.647	64.008	42.606	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204	21.204
Ratei / Riscotti	16.328	7.908	295.766	160.443	157.896	156.444	156.026	154.746	151.646	150.702	150.042	148.982	148.025	147.072	145.461	144.384	143.278	141.791
Liabilità	2.687.234	6.598.719	5.800.486	7.520.332	6.888.425	7.160.298	7.438.496	8.501.621	5.267.472	2.541.975	3.786.059	4.621.729	5.796.051	6.933.668	8.118.951	9.289.988	10.457.067	11.648.131
Totale passivo	65.409.897	68.480.105	61.624.707	41.340.428	40.648.121	40.328.143	40.714.479	45.163.333	41.311.259	41.581.894	41.044.152	41.115.529	41.103.470	41.285.195	41.378.298	41.466.390	41.590.176	
Patrimonio netto	-10.209.020	-9.049.696	-7.876.363	5.156.946	6.538.369	7.861.661	9.178.578	10.570.843	11.904.146	13.025.524	14.049.516	15.063.780	16.080.642	17.100.640	18.153.996	19.198.310	20.237.194	21.311.360
Capitale sociale	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
Riserve	8.267.316	10.152.531	9.199.696	8.026.363	5.006.946	6.388.369	7.711.661	9.026.578	10.370.843	11.754.146	12.875.524	13.898.516	14.803.780	15.650.640	16.503.996	17.358.310	18.213.624	19.068.938
Risultato di esercizio	2.091.704	952.835	1.173.333	13.033.309	1.381.423	1.323.292	1.316.917	1.942.265	1.383.302	1.121.379	1.023.991	1.004.264	1.026.882	1.039.986	1.044.313	1.038.884	1.034.166	1.029.488
Fondi	7.391.793	5.934.773	9.132.084	9.283.288	9.433.073	9.581.526	9.723.386	9.864.072	10.004.758	10.145.444	10.286.130	10.426.817	10.567.503	10.708.189	10.848.875	10.989.561	11.130.247	11.270.934
IFR	146.215	145.473	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372	131.372
Rischi	7.245.578	5.789.300	9.000.712	9.151.916	9.301.701	9.450.154	9.592.014	9.732.700	9.873.386	10.014.072	10.154.758	10.295.444	10.436.131	10.576.817	10.717.503	10.858.189	10.998.875	11.139.562
Debiti commerciali	66.086.502	69.969.209	58.408.666	25.656.756	23.514.571	21.355.338	19.581.695	18.485.611	21.410.104	16.296.177	15.202.349	14.108.955	13.015.993	11.923.457	10.831.344	9.739.651	8.648.372	7.557.505
verso fornitori	62.788.045	66.076.511	55.763.743	23.598.062	22.042.107	20.465.102	19.281.689	18.185.605	21.110.098	15.996.171	14.902.343	13.808.949	12.715.987	11.623.451	10.531.338	9.439.645	8.348.366	7.257.499
verso altri	3.298.457	3.892.698	2.644.923	2.058.694	1.472.465	886.235	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006	300.006
Debiti finanziari	2.139.908	1.635.755	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318	1.815.318
Altri finanziamenti	1.949.883	1.407.364	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231	1.423.231
Finanziamento bancario																		
Ratei / Riscotti	714	65	145.002	29.821	29.541	29.278	29.166	28.948	29.011	28.795	28.581	28.370	28.160	27.953	27.748	27.545	27.345	27.146

Flussi di cassa	2017A	2018A	2019A	2020C	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E
	Cons	Cons	Cons	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano
Reddito operativo	- 2.125.317	1.770.739	2.023.386	2.181.587	2.335.598	2.246.142	2.235.174	2.264.019	2.327.067	1.947.551	1.809.304	1.776.221	1.804.044	1.790.175	1.826.428	1.808.149	1.794.610	1.834.594
Imposte di esercizio	160.095	638.189	852.802	887.126	931.009	902.115	899.515	904.803	921.813	812.921	773.850	762.284	769.300	764.084	768.770	761.324	755.005	761.499
NOPAT	- 2.285.412	1.132.550	1.170.584	1.294.461	1.404.589	1.344.027	1.335.659	1.359.216	1.405.254	1.134.630	1.035.453	1.013.937	1.034.744	1.026.090	1.057.658	1.046.825	1.039.605	1.073.096
Ammortamenti	992.831	832.447	513.571	450.402	417.289	488.992	470.211	436.972	860.769	1.189.522	1.239.147	1.244.147	1.170.517	1.142.992	1.156.017	1.155.311	1.153.959	1.153.959
Variazione Fondi (Rischi e TFR)	1.133.697	- 1.457.020	3.197.311	151.204	149.785	148.453	141.859	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686	140.686
Flusso Cassa ante var. CCN	- 158.884	507.976	4.881.466	1.896.067	1.971.664	1.981.473	1.947.729	1.936.874	2.406.709	2.464.839	2.415.286	2.398.770	2.345.947	2.309.169	2.356.361	2.342.822	2.334.250	2.367.740
Var. Circol. Attivo (Aumento)/Diminuzione	- 8.140.782	290.951	5.667.509	21.832.221	741.861	700.632	122.966	239.504	- 63.463	237.060	234.301	232.265	229.429	227.283	225.541	222.623	220.029	218.319
Var. Circol. Passivo Aumento/(Diminuzione)	7.226.681	3.882.057	- 11.415.606	32.867.091	- 2.142.465	2.159.496	- 1.773.755	- 1.096.301	2.924.556	- 5.114.144	1.094.042	- 1.093.605	- 1.093.172	- 1.092.743	- 1.092.318	- 1.091.897	- 1.091.479	- 1.091.066
Flusso Cassa post var. CCN	- 1.072.985	4.680.985	- 866.630	- 9.138.803	571.060	522.608	296.940	1.080.076	5.267.803	- 2.412.245	1.555.545	1.537.430	1.482.205	1.443.709	1.489.584	1.473.549	1.462.800	1.494.994
(Investimenti)/ Disinvestimenti materiali	- 10.509	- 106.473	- 108.296	- 880.000	- 1.180.000	- 230.000	0	0	- 8.480.000	- 300.000	- 300.000	- 300.000	- 300.000	- 300.000	- 300.000	- 300.000	- 300.000	- 300.000
(Investimenti)/ Disinvestimenti immateriali	1	97.539	19.517	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
(Investimenti)/ Disinvestimenti finanziari	- 1.033	- 78.109	3.897	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FCFO - Flusso di Cassa Operativo	- 1.084.528	4.398.564	- 990.545	- 10.018.803	608.940	292.608	296.940	1.080.076	3.212.197	- 2.712.245	1.255.545	1.237.430	1.182.205	1.143.709	1.189.584	1.173.549	1.162.800	1.194.994
Aumento (dim.) deb. finanziari e banche	1.949.883	- 542.520	15.868	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento (dim.) deb. finanziari vs soc. gruppo	18.427	28.367	173.695	-	-	-	-	-	-	-	-	392.087	-	-	-	-	-	-
Aum. (dim.) del pat. netto (cap. soc.+riserve)	-	206.489	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	-	-	-	-
Gestione finanziaria	193.708	- 179.715	2.750	- 25.560	23.166	- 20.736	18.742	- 16.951	21.952	- 13.251	11.462	9.672	7.882	6.092	4.302	2.512	721	1.070
Gestione straordinaria	-	-	-	11.764.408	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NCF - Flusso di Cassa Netto	1.077.490	3.911.485	- 798.233	1720.046	632.106	274.872	298.198	1.005.126	3.214.948	- 2.725.489	1.244.093	1.234.920	1.174.320	1.137.637	1.185.282	1.171.038	1.162.079	1.196.064
NCF cumulato	2.687.234	6.598.719	5.800.486	7.520.532	6.888.425	7.160.298	7.438.496	8.501.621	5.267.472	2.541.975	3.786.059	4.621.729	5.796.051	6.933.668	8.118.951	9.289.988	10.452.067	11.648.131

Questo scenario è stato elaborato ipotizzando una **variazione della crescita attesa** dei ricavi totali nel periodo 2020 - 2024. Nello specifico sono stati ipotizzati **due scenari peggiorativi** con una **riduzione dei ricavi** rispettivamente pari al **-5%** e al **-10%**, rispetto all'andamento degli stessi nell'arco di piano analizzato.

	Base Scenario (€ 000)					Worst Scenario -5% (€ 000)					Worst Scenario -10% (€ 000)				
	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E	2020E	2021E	2022E	2023E	2024E
Ricavi Sensitivity	25.207	24.971	24.748	24.654	24.469	23.947	23.722	23.511	23.421	23.246	23.947	23.722	23.511	23.421	23.246
EBITDA Adj Sensitivity	2.783	2.903	2.884	2.847	2.842	2.499	2.622	2.604	2.569	2.564	2.499	2.622	2.604	2.569	2.564
EBITDA MARGIN	11,0%	11,6%	11,7%	11,5%	11,6%	10,4%	11,1%	11,1%	11,0%	11,0%	10,4%	11,1%	11,1%	11,0%	11,0%
Risultato netto Sensitivity	13.033	1.381	1.323	1.316	1.342	12.865	1.212	1.155	1.150	1.175	12.865	1.212	1.155	1.150	1.175
Capitale Circolante Netto	8.557	9.395	10.269	11.334	12.191	7.297	8.148	9.033	10.102	10.970	7.297	8.148	9.033	10.102	10.970
PFN	5.705	5.072	5.344	5.621	6.684	6.802	5.988	6.081	6.187	7.074	6.802	5.988	6.081	6.187	7.074

Impatto su EBITDA (€ 000)



Impatto su PFN (€ 000)

